

UN LEGAME NATURALE

OLTRE L'ACQUA, VERSO LE PERSONE

Bilancio di Sostenibilità 2019





UN LEGAME NATURALE

OLTRE L'ACQUA, VERSO LE PERSONE

Bilancio di Sostenibilità 2019

UN LEGAME AUMENTATO

Questo Bilancio di Sostenibilità ha tanti legami.

Alcuni si possono scoprire grazie alla **Realtà Aumentata**, una tecnologia che attraverso smartphone e tablet crea ologrammi, animazioni e video che interagiscono col mondo reale.

Questo genere di contenuti arricchisce alcune pagine del nostro Bilancio. Visualizzarli è semplice, bastano 3 passaggi.

1 Inquadra il QR Code di fianco con la fotocamera dello smartphone e fai tap sul link che appare.

In alternativa apri Safari o Chrome e vai al sito: <https://experience.arweb.app>



2 Fai tap sul pulsante PLAY e poi su **consenti** per permettere gli accessi.

Apparirà l'icona di ricerca con la scritta **scansione in corso**, ora il telefono è pronto e in attesa.



3 Cerca gli AR Code nelle pagine del Bilancio e scansionali per scoprire contenuti e animazioni.

Inquadra l'AR Code qui di fianco e inizia l'esperienza con l'animazione dalla copertina!

Quando incontrerai il prossimo AR Code ti basterà cliccare sul pulsante **RESCAN** per visualizzare l'animazione.



COME SI SCANSIONA UN QR CODE?

IPHONE

Apri la fotocamera, inquadra il QR Code e fai tap sul link che ti appare sullo schermo.

ANDROID

Apri la tua fotocamera e puntala per 2-3 secondi sul codice QR che vuoi scansionare. Se la scansione è abilitata, apparirà una notifica. Altrimenti, potresti dover accedere alle impostazioni e abilitare la scansione dei codici QR manualmente.

Se nelle impostazioni non c'è questa opzione, purtroppo il tuo dispositivo non sarà in grado di scansionare i codici QR nativamente. In quel caso, basterà scaricare un'app apposita, come per esempio, QR Code Reader.





INDICE

6	Intervento di Carlo Pontecorvo - Presidente Ferrarelle SpA
8	Le Tappe della Sostenibilità
10	TANTI LEGAMI, UNA REALTÀ UNICA: IL GRUPPO FERRARELLE
11	La natura di Ferrarelle: i valori, la missione
12	Oltre l'acqua, con prodotti d'eccellenza
18	Un legame naturale, un origine unica
20	Governance, etica e integrità
21	Il Consiglio di Amministrazione
22	Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
23	Il Codice Etico
24	I Sistemi di gestione e le certificazioni
28	La nostra sostenibilità: di cosa è fatto un legame naturale
30	La sostenibilità in Ferrarelle: un impegno naturale
32	Verso la natura: gli aspetti ambientali
32	Verso le persone: gli aspetti sociali
33	Verso nuove possibilità: gli aspetti economici e di governance
34	Ferrarelle e i Sustainable Development Goals dell'ONU
38	I legami di Ferrarelle: i suoi stakeholder
41	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
42	Politica ambientale e sistema di gestione
43	Rispetto della falda di acqua minerale
43	La tutela del Parco Sorgenti Ferrarelle
46	Performance ambientali
46	Consumi energetici
50	Emissioni di gas a effetto serra
54	Intervento di Andrea Marino - Direttore Commerciale Ferrarelle SpA
56	Cicli produttivi dell'imbottigliamento e materiali utilizzati
60	Ciclo produttivo del R-PET e materie utilizzate

61	Bottle to Bottle
62	Gestione, riciclo e riutilizzo di rifiuti e reflui
66	Consumi Idrici
67	Oltre il presente, verso il futuro
69	SOSTENIBILITÀ SOCIALE
70	Composizione e consistenza
74	Assunzioni e cessazioni
76	Formazione e sviluppo
78	Salute e sicurezza sul lavoro
80	Welfare aziendale
81	Relazioni sindacali
84	Un legame che si espande: Corporate Social Responsibility e Partnership Istituzionali
91	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA
92	La creazione e distribuzione del valore
94	Clienti: qualità e customer satisfaction
94	Politica della qualità
96	Processi relativi al cliente
98	Supply chain
99	Processo di approvvigionamento
99	Selezione dei fornitori
100	Valutazione del fornitori
102	Intervento di Michele Pontecorvo Ricciardi - Vicepresidente Ferrarelle SpA
104	Nota metodologica
106	GRI content index
111	Certificazione RINA
112	CODACONS

LE EVOLUZIONI DI UN LEGAME NATURALE

Un legame, tanti legami



Tre è un numero iconico, che ci riporta al concetto di perfezione e anche di numeri primi.

Noi lo celebriamo con il nostro **terzo bilancio di sostenibilità**: uno strumento operativo e divulgativo insieme, che dimostra quanto la direzione di un'azienda ne possa determinare la natura, la reputazione, il futuro.

Siamo quindi al terzo appuntamento di un percorso, intrapreso nel 2016 con il nostro primo bilancio. **Un percorso che** è anche un legame, e come tale **si evolve**: in continuità con ciò che è venuto prima, ma con un dialogo più diretto, sfruttando le nuove tecnologie. Un dialogo, quello sulla sostenibilità, che abbiamo iniziato in tempi non sospetti, quando il nostro destino di famiglia d'industria ci ha indicato di riportare in Italia un simbolo iconico, unico come l'acqua Ferrarelle. È stata una intuizione che ci ha permesso di costruire nuovi orizzonti per marchi già conosciuti e per crearne di nuovi.

Da allora, il legame si è rafforzato facendosi forte di tanti altri legami. Nel nostro percorso abbiamo di fatto creato una **nuova categoria**, quella delle **acque funzionali**, attraverso un investimento notevole sul brand acqua Vitasnella e la valorizzazione di un bene che avevamo già a Boario, l'acqua da Fonte Essenziale, così come in passato Ferrarelle creò il segmento delle acque effervescenti naturali.

Nuovi prodotti e nuovi segmenti legati al **concetto di benessere**. Abbiamo voluto investire di nuovo nel Made in Italy, con un nuovo legame: l'operazione di acquisizione del marchio Amedei, altro simbolo dell'eccellenza del saper fare italiano. Attraverso le creazioni di cioccolato sopraffino, realizzato solo con selezioni di cacao prelibati, anche Amedei si occupa del benessere, regalando momenti di assoluto piacere



Abbiamo poi compreso che una categoria come la nostra, strettamente connessa per la natura delle sue produzioni alla **tematica della plastica**, al suo uso e al suo smaltimento, avesse un dovere morale di affrontare il tema e di farlo nel modo più concreto e pragmatico possibile.

Abbiamo investito nella realizzazione di un impianto che ricicla il PET

dandogli nuova vita e rendendo non più necessario produrne di nuovo. Lo abbiamo raccontato nella scorsa edizione del bilancio, lo avevamo annunciato come un sogno in divenire. **Oggi è una realtà concreta.**

Per un nuovo passo nell'evoluzione naturale di un legame naturale.

Carlo Pontecorvo
Presidente Ferrarelle SpA

LE TAPPE DELLA SOSTENIBILITÀ

2005

Acquisizione dal Gruppo Danone



2008

Avvio collaborazione con FAI- Fondo Ambiente italiano



2011

Inaugurazione della Masseria delle Sorgenti, progetto di ristrutturazione e riqualificazione che dà vita a una azienda agricola bio e a un luogo di ristoro



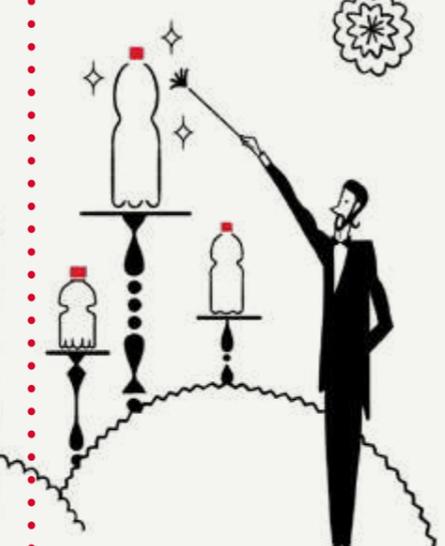
2017

Il progetto R-PET *bottle to bottle* inizia a prendere vita con la realizzazione dello stabilimento di Presenzano



2020

Arriva a scaffale la prima bottiglia in R-PET



2006

Installazione impianto fotovoltaico a Riardo



2010

Ferrarelle inizia a sostenere Fondazione Telethon: una collaborazione che prosegue ancora oggi



2016

Acqua Vitasnella sostiene per la prima volta il Milano Pride, creando una connessione forte con il brand tuttora esistente



2019

Lo stabilimento ha le potenzialità di funzionare a pieno regime



TANTI LEGAMI, UNA REALTÀ UNICA: IL GRUPPO FERRARELLE

Ferrarelle SpA è un'azienda **100% italiana**, che opera nell'imbottigliamento e distribuzione di acque minerali a livello nazionale e internazionale, strettamente legata all'eccellenza del marchio Ferrarelle, l'effervescente naturale **sinonimo di qualità dal 1893**.

L'azienda è stata fondata nel 2005, quando LGR Holding SpA acquisisce Italcque SpA dal Gruppo Danone: da subito il **legame naturale con la Campania** si esprime attraverso il nome, cambiato in Ferrarelle SpA. L'azienda che porta il nome di una grande eccellenza campana diventa così proprietaria dei marchi Ferrarelle, Natia, Santagata e Boario, nonché distributrice in esclusiva per l'Italia del brand Evian e licenziataria per la categoria acqua e bevande del marchio Vitasnella, che sarà poi acquisito nel 2012 per le medesime categorie. Nel 2014 ha ampliato ulteriormente il proprio portafoglio con il lancio dell'**acqua funzionale Fonte Essenziale**, marchio ormai consolidato che si aggiunge alla gamma Ferrarelle di produzione in provincia in Brescia.

Nel 2017 il gruppo si amplia ulteriormente, andando a consolidare il proprio legame con le eccellenze italiane: è **Amedei Tuscany**, marchio simbolo del Made in Italy, a entrare a far parte della famiglia Ferrarelle. Un'operazione grazie alla quale viene riportato in Italia questo prodotto simbolo dell'artigianalità e della raffinatezza italiana, con l'obiettivo di arricchire la gamma di prodotti di eccellenza e di far conoscere a livello internazionale questa prelibatezza tutta italiana.

Ferrarelle SpA è oggi il **quarto produttore italiano** di acque minerali, con una quota del 7,8%. Nel 2019 ha venduto 923 milioni di litri di acque minerali con un incremento del 2,1% rispetto all'anno precedente, registrando un fatturato netto di circa 205 milioni di euro e un Ebitda di oltre 10,5 milioni.

La società conta oggi circa **449 dipendenti** dislocati su **5 siti strategici**: Milano, sede della direzione commerciale e marketing; Riardo (Caserta), centro amministrativo e operativo dove il Parco Sorgenti, patrocinato dal Fondo Ambiente Italiano, custodisce le fonti di Ferrarelle, Santagata, Natia e Roccafina; Darfo Boario Terme (Brescia), culla delle fonti Boario, Vitasnella e Fonte Essenziale; Pontedera (Pisa), sede di Amedei; Presenzano (Caserta), sede del nuovo stabilimento di produzione di R-PET, PET riciclato.

Nel mercato internazionale opera in **oltre 11 Paesi** attraverso l'esportazione dell'effervescente naturale Ferrarelle, della piatta Natia e del cioccolato Amedei, posizionandosi nel segmento del fuori casa e in particolare nei delicatessen, top hotel e ristoranti

MILANO

Sede direzioni marketing e commerciale

PONTERA (PISA)

AMEDEI

PRESENZANO (CASERTA)

(Stabilimento R-PET)

DARFO BOARIO TERME (BRESCIA)

Fonti: Boario, Vitasnella e Fonte Essenziale

RIARDO (CASERTA)

Fonti: Ferrarelle, Santagata e Natia



LA NATURA DI FERRARELLE: I VALORI, LA MISSIONE

Il modello Ferrarelle è ispirato alla sua naturale composizione: **la qualità** come elemento chiave, comune a tutti i suoi prodotti; **l'eccellenza**, che rende i suoi prodotti distintivi per la categoria; **il rispetto delle risorse** e la **volontà di creare un percorso** che possa valorizzarne i legami e identificare uno sviluppo sostenibile a livello di azienda e di prodotto. Un approccio possibile grazie al legame che Ferrarelle ha con il territorio, vera essenza della sua unicità.

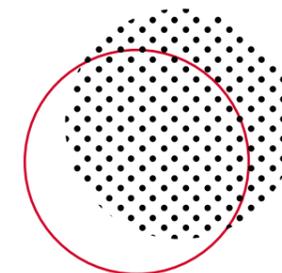
Ferrarelle da sempre si impegna nel raggiungere i propri obiettivi di sviluppo, attraverso la ricerca di:

- un legame armonico con l'ambiente;
- il modo di soddisfare i bisogni dei propri clienti e consumatori;
- un rapporto unico con i propri collaboratori.

Ferrarelle SpA gestisce, amministra e tutela un **patrimonio naturale italiano** carico di tradizioni e biodiversità.

I valori chiave sono:

- l'attenzione alle risorse naturali e all'ambiente circostante;
- la cura del territorio e del suo valore;
- la trasparenza;
- l'italianità;
- l'innovazione come motore per raggiungere nuovi traguardi.



OLTRE L'ACQUA, CON PRODOTTI D'ECCELLENZA

L'italianità è l'elemento naturalmente condiviso da tutti i marchi del Gruppo e viene trasmesso grazie ai suoi prodotti. Sono tre gli ambiti nei quali il gruppo produce:

- Beverage. Le acque minerali Ferrarelle, Vitasnella, Fonte Essenziale, Boario, Santagata, Natia, Roccafina ed Evian.
- Food gourmet. L'eccellenza del cioccolato Amedei: tavolette, napolitains, praline, oveti e creme, per oltre 120 prodotti diversi.
- Bio. Le coltivazioni biologiche dell'azienda agricola Masseria delle Sorgenti Ferrarelle: Olio extravergine d'oliva, miele in diverse varietà, nocciole, legumi e conserve di pomodoro.

BEVERAGE



LE LINFE E I DEPURATHÉ

A partire dall'estate 2018, Ferrarelle SpA arricchisce il proprio portfolio con le nuove acque funzionali **Le Linfe di Vitasnella**, con l'obiettivo di innovare la propria gamma beverage e diventare category leader in Italia in questo nuovo segmento di mercato in costante crescita. Grazie a questa innovazione acqua Vitasnella ha intrapreso un vero e proprio percorso che ha permesso di **ampliare questo segmento** e di andare incontro alle esigenze dei propri consumatori. Il primo lancio delle Linfe, disponibili sempre in formati da 50 cl, ha portato sul mercato tre referenze che uniscono la leggerezza di Acqua Vitasnella alle virtù depurative dell'aloë vera, alle proprietà drenanti della linfa di betulla e ai benefici reidratanti dell'acqua di cocco. Seguendo la filosofia del marchio, che fa del benessere la propria mission, sono senza calorie e senza zuccheri, con vitamine B3, B6, B12, magnesio e potassio. Dopo solo un anno la gamma delle linfe è stata arricchita dalle **Linfe Detox**, in tre varianti che, grazie all'aggiunta di succhi ed estratti di frutta e verdura sono in grado di potenziare i benefici di Acqua Vitasnella nell'eliminazione di tossine e liquidi in eccesso: Limone, Menta e Zenzero - Cetriolo, Pompelmo e Lime - Finocchio, Mirtillo e Melograno.

Infine, nell'estate 2020 Ferrarelle SpA amplia la ricca offerta di bevande funzionali del marchio acqua Vitasnella con i nuovi **Depurathé**, che uniscono gli effetti depurativi di Acqua Vitasnella ad una selezione di tè verde ed un mix di erbe depurative, in due nuove proposte, al limone e alla pesca, rispettivamente con l'aggiunta di melissa e rosa canina.

FOOD GOURMET / AMEDEI

Il cioccolato è uno dei piaceri più ricercati e universali. Il prezioso cioccolato Amedei ne è una delle espressioni più pure e naturali grazie al **metodo antico** utilizzato per la sua produzione, alla **selezione delle materie prime di qualità**, alla **cura del dettaglio** e all'**utilizzo dei soli ingredienti essenziali**. L'azienda toscana ha sempre avuto come obiettivo quello di produrre il cioccolato più buono del mondo, fin dalla sua nascita nel 1990.

La lavorazione raffinata, l'esaltazione delle materie prime ricercate e rinomate, l'espressione elegante dei suoi pack hanno reso possibile l'**ottenimento di massimi riconoscimenti** in numerose competizioni internazionali, tra cui per cinque volte il premio *Best chocolate bean to bar* indetto dall'Academy of Chocolate di Londra, e ha vinto per undici anni consecutivi, dal 2008 al 2018, il premio tavoletta D'Oro della Compagnia del Cioccolato, la più importante istituzione italiana del settore.



TOSCANO TAVOLETTE



PRALINE



TOSCANO SNACK



PRENDIMÉ



BIO/MASSERIA DELLE SORGENTI

Masseria delle Sorgenti è l'azienda agricola con sede presso il Parco Sorgenti, dove sgorga l'acqua effervescente naturale, e gestisce la **coltivazione biologica di 88 ettari** di questi generosi terreni, ricchi di sali minerali.

È la manifestazione naturale dell'attenzione all'ambiente esercitata attraverso l'agricoltura biologica. Nasce nel 2011 proprio grazie al percorso di valorizzazione e riqualificazione agricolo-paesaggistica dell'intero compendio e oggi produce **alimenti naturali e genuini**, espressione dei **valori Ferrarelle**, come il rispetto per l'ambiente, l'attenzione a una coltivazione sostenibile nel rispetto dei cicli della natura, l'amore per le cose semplici.



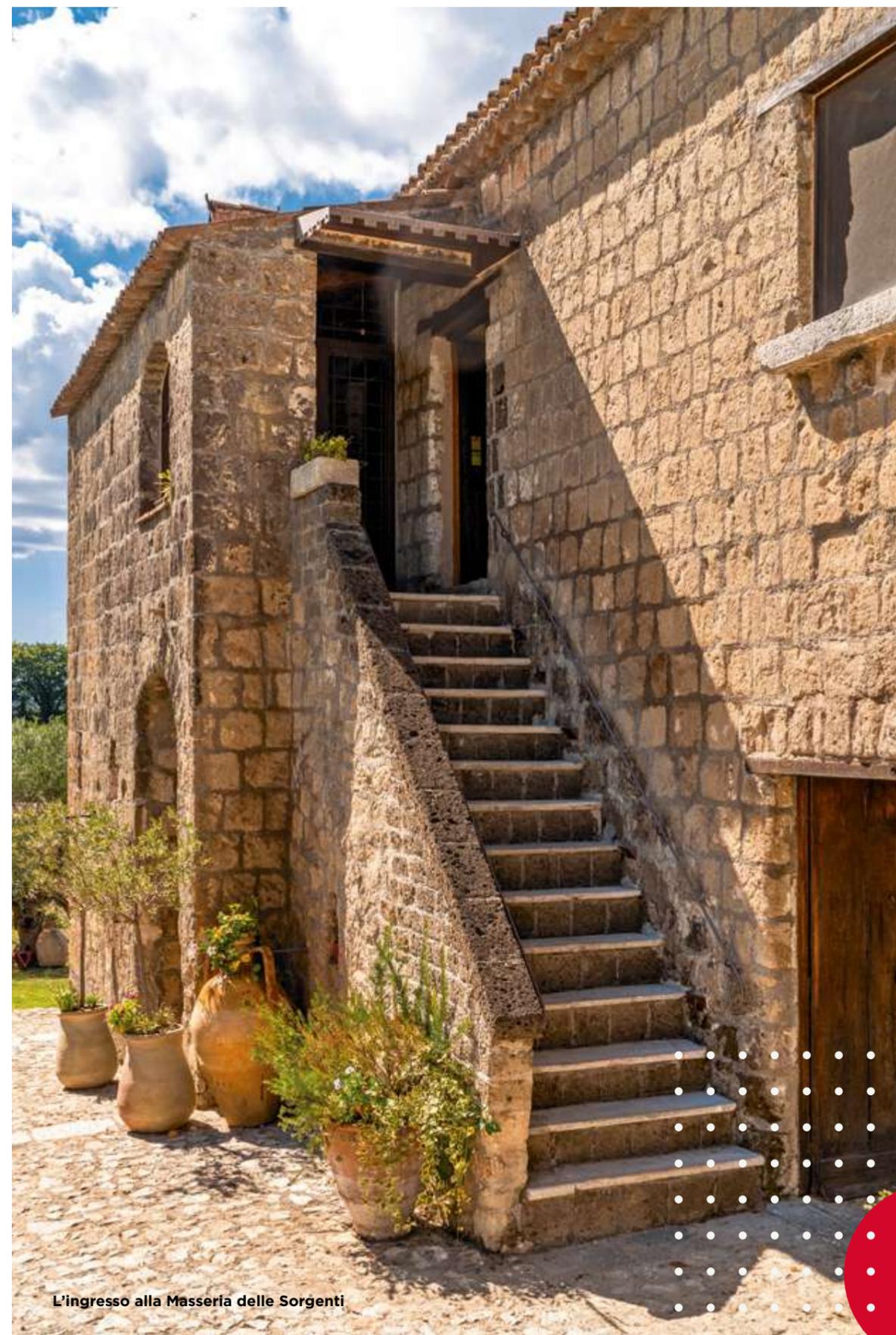
MIELE
BIOLOGICO



OLIO
EXTREVERGINE
D'OLIVA
BIOLOGICO



Masseria delle Sorgenti



L'ingresso alla Masseria delle Sorgenti



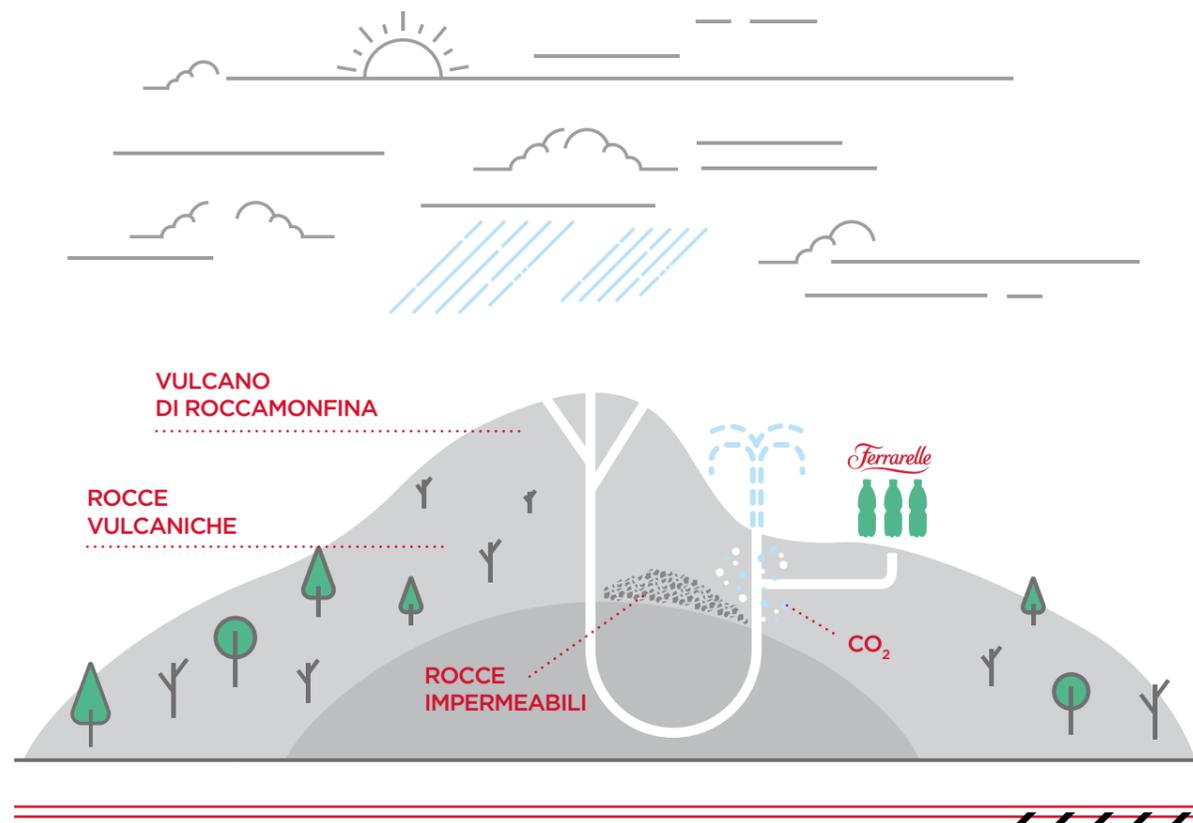
UN LEGAME NATURALE, UN'ORIGINE UNICA

È nella natura incontaminata che nasce Ferrarelle a Riardo, nell'alto casertano. Un'acqua unica, con **un legame di lungo corso con le persone e il territorio**. Si trovano tracce della sua esistenza fin dai primi secoli dell'Impero Romano, come testimoniato da Plinio Il Vecchio e da altre fonti storiografiche, che ne decantano le proprietà eccezionali e ne testimoniano la presenza in queste zone.

A rendere l'acqua Ferrarelle ineguagliabile sono l'effervescenza naturale e i preziosi sali minerali: caratteristiche uniche, anche queste dovute a un legame naturale, nel vero senso dell'espressione. È infatti **la natura che dona a quest'acqua la sua eccezionalità**, attraverso un fenomeno unico nel suo genere.

Tutto ha inizio dalle gocce d'acqua piovana che cadono sulle sommità del vulcano estinto di Roccamonfina, penetrano nel sottosuolo e iniziano un lento e profondo **percorso lungo oltre 30 anni**. In questo lungo viaggio, l'acqua si purifica e si arricchisce di preziosi elementi minerali, tra cui calcio, bicarbonato, magnesio, silice e potassio, per incontrare infine l'anidride carbonica, risalita attraverso le faglie delle zone più profonde, che le dona la caratteristica effervescenza naturale.

**UN PERCORSO SOTTERRANEO LUNGO 15 KM
DELLA DURATA DI OLTRE 30 ANNI**



Il Geyser, l'esplosione di effervescenza di Ferrarelle

GOVERNANCE, ETICA E INTEGRITÀ

La Corporate Governance di Ferrarelle SpA è caratterizzata da **elevati standard di trasparenza e correttezza** nella gestione dell'impresa. Il sistema di governance è orientato alla massimizzazione del valore, al controllo dei rischi d'impresa e al mantenimento e sviluppo di rapporti di fiducia nei confronti degli stakeholder e alla tutela e salvaguardia dell'ambiente.

La Governance di Ferrarelle SpA si basa sul **modello tradizionale** e prevede:

- l'Assemblea degli azionisti;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di vigilanza;
- la Società di revisione legale dei conti.



Lo stabilimento Ferrarelle per il riciclo del PET

I principali **strumenti di Governance** di cui la Società si è dotata sono:

- lo Statuto;
- il Codice Etico;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;
- i Sistemi di gestione di processo certificati e le certificazioni di prodotto.

L'azienda dal 2015 si è inoltre dotata di un Comitato interno per la sostenibilità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, senza eccezioni di sorta e provvede a tutto quanto non sia riservato - dalla legge o dallo statuto - all'Assemblea dei soci.

La seguente tabella riporta per il 2019 la sua composizione, ruoli, esecutività, indipendenza e percentuali di partecipazione alle riunioni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carica	Nome	In carica dal	In carica fino a	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente	% di partecipazione
Presidente e Amm.re Delegato	Carlo Pontecorvo	28/04/2017	Aprile 2020	X			100%
VP Consigliere Delegato	Michele Pontecorvo Ricciardi	28/04/2017	Aprile 2020	X			100%
Consigliere Delegato	Giuseppe Cerbone	28/04/2017	Dicembre 2019	X			66%
Amm.re	Carlo Giello	28/04/2017	Aprile 2020	X			100%
Amm.re	Massimo Bergami	28/04/2017	Aprile 2020		X	X	66%
Amm.re	Cremonese Angelo	28/04/2017	Aprile 2020		X	X	100%
Amm.re	Dumontet Adriano	28/04/2017	Aprile 2020		X	X	100%

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

La Società si è dotata di un **Codice Etico** e di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati** ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Il Modello è stato inizialmente approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2008 e successivamente modificato per aggiornarlo alle novità normative nel frattempo intervenute.

Il documento è costituito da:

- una **Parte Generale** in cui, dopo un richiamo ai principi del Decreto, sono illustrate le componenti essenziali del Modello, tra cui le misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso (sistema disciplinare), la formazione del personale e la diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale;
- una **Parte Speciale** in cui sono identificate le aree di specifico interesse nello svolgimento delle attività della Ferrarelle SpA, per le quali è astrattamente configurabile un rischio potenziale di commissione di reati. Sono indicati i riferimenti a procedure da eseguire e attività di controllo da svolgere per prevenire la commissione di reati.

Per poter dare garanzia di efficace e costante attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, è stato istituito, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 231/01, l'**Organismo di Vigilanza**, una struttura dedicata esclusivamente all'attività di vigilanza dello stesso, priva di mansioni operative, attualmente composto dai tre membri effettivi del Collegio Sindacale: professionalità esterne, qualificate ed esperte nelle procedure di controllo. L'Organismo è caratterizzato da autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione, con riporto direttamente al Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2019 ha approvato la procedura **whistleblowing**, per la tutela, ai sensi della legge 179/2017, degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato, con lo scopo di favorire l'emersione dei fenomeni corruttivi.

Tale procedura definisce tra l'altro:

- le modalità per l'effettuazione delle segnalazioni all'OdV;
- la garanzia della riservatezza e la tutela del soggetto segnalante;
- la disciplina e la gestione delle segnalazioni.

La relazione annuale predisposta dall'Organismo di Vigilanza per l'anno 2019 ha evidenziato l'assenza di criticità e, in particolare:

- che non vi sono state violazioni del Modello di cui l'OdV sia venuto a conoscenza per segnalazione o a seguito di attività di verifica;
- non vi sono segnalazioni c.d. *whistleblowing*;
- che non sono state riscontrate carenze organizzative o procedurali tali da determinare in concreto il pericolo di commissione di reati rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/01;
- che le strutture aziendali hanno fornito all'OdV la collaborazione richiesta ai fini dello svolgimento della propria attività;
- che non si ha notizia di procedimenti penali nei confronti di soggetti che operano per conto della Ferrarelle SpA, oppure di procedimenti a carico della stessa in relazione a reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- che non vi sono informazioni ritenute utili ai fini dell'assunzione di determinazioni urgenti da parte dei vertici aziendali.

IL CODICE ETICO

Il Codice Etico rappresenta l'enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di Ferrarelle SpA rispetto ai propri stakeholder, ossia tutti i soggetti con cui l'azienda entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale: azionisti, clienti, fornitori, dipendenti, collaboratori, consulenti, Istituzioni, collettività.

Il Codice Etico ha l'obiettivo di indirizzare tutte le attività di Ferrarelle verso criteri di **rispetto della legge, lealtà, correttezza professionale ed efficienza economica** nei rapporti interni ed esterni, al fine di favorire indirizzi univoci di comportamento volti alla soddisfazione delle esigenze dei propri stakeholder e al consolidamento di una positiva reputazione. Il Codice Etico guida l'interpretazione di tutte le norme che regolamentano l'azione della Società.

Il Codice inoltre fissa le linee guida da seguire nel recepimento del D. Lgs. 231/01 in materia di **disciplina della responsabilità amministrativa** delle persone giuridiche.

Ciascun amministratore, dipendente, collaboratore, consulente è tenuto, nell'esercizio delle proprie funzioni, svolte anche in rappresentanza di Ferrarelle, al rispetto delle norme contenute nel Codice.

Ferrarelle si impegna alla diffusione del Codice Etico, al suo periodico aggiornamento, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine a ogni notizia di violazione delle norme, alla valutazione dei fatti e alla conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare una condotta non conforme ai principi enunciati nel Codice.





I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI

Le acque minerali Ferrarelle SpA sono uniche e speciali, monitorate costantemente grazie ai 615 controlli di qualità giornalieri e garantite dalle numerose certificazioni di sicurezza alimentare e di prodotto che vengono aggiornate e rinnovate ogni anno.

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO



PROCESSO DI EFFERVENSCENZA NATURALE

Certifica che l'effervescenza di Ferrarelle è al 100% di origine naturale e che la quantità di anidride carbonica presente in ogni bottiglia è presente nella medesima quantità nell'acqua quando scaturisce dalla sorgente. Ferrarelle è oggi l'unica acqua minerale effervescente naturale che ha scelto di sottoporsi volontariamente a questo protocollo di certificazione.



BRC GLOBAL STANDARDS FOR FOOD SAFETY

Certificazione di sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti agroalimentari per il mercato anglosassone.



IFS INTERNATIONAL FOOD STANDARD

Certificazione di sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti agroalimentari per i mercati austriaco, svizzero, francese e tedesco.



EAC EURASIAN CONFORMITY

Certificazione di sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti agroalimentari per il mercato russo.



EPD ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATIONS

Dichiarazione validata da ente terzo che riporta in modo oggettivo la misura dell'impatto ambientale delle bottiglie in vetro e in plastica di Ferrarelle nel loro intero ciclo di vita.



HALAL

Certificazione per la conformità di produzione secondo i requisiti della cultura islamica.



KOSHER

Certificazione per la conformità di produzione secondo i requisiti della cultura ebraica.



CERTIFICAZIONI DI PROCESSO



SISTEMA GESTIONE QUALITÀ ISO 9001:2015

Attesta la conformità dell'azienda ai requisiti di gestione della qualità stabiliti dalla norma.



SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE ISO 14001:2015

Attesta la conformità dell'azienda ai requisiti di gestione ambientale, stabiliti dalla norma, finalizzata alla protezione dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento.



SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA ISO 22005:2007

Attesta il pieno controllo di tutta la filiera produttiva, sia del prodotto, sia del suo percorso dal produttore al consumatore.



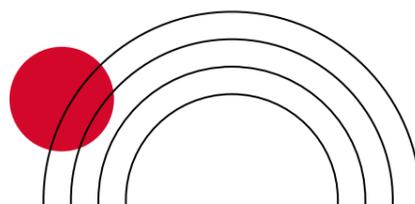
NSF NATIONAL SANITATION FOUNDATION

Certificazione di sicurezza alimentare e igiene del processo produttivo in accordo con gli standard U.S. FOOD & DRUG ADMINISTRATION.



CODEX ALIMENTARIUS SISTEMA AUTOCONTROLLO HACCP

Certifica il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici da monitorare per garantire la sicurezza alimentare di produzione dei prodotti finiti.



IL COMITATO INTERNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Ferrarelle ha costituito nel 2015 un Comitato Interno per la sostenibilità coordinato dal Vice Presidente e Consigliere Delegato con la mission di definire le linee strategiche dell'azienda e la loro realizzazione in materia di sviluppo sostenibile e di promuovere iniziative di responsabilità sociale.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO

Vice Presidente e Consigliere delegato di Ferrarelle - coordinatore

Direttore Generale

Direttore Amministrazione Finanza & Supply Chain

Direttore Risorse Umane

Direttore Qualità

Direttore di Produzione

Responsabile Ambiente e Sicurezza

Le responsabilità del Comitato sono:

- la **valutazione dei rischi sociali e ambientali** che riguardano l'operatività dell'azienda e la valutazione delle relative performance;
- la definizione e il monitoraggio del **programma per la sostenibilità**, costituito da obiettivi economici, sociali e ambientali;
- l'implementazione dei **codici di condotta** e dei principi di comportamento rilevanti dal punto di vista sociale e ambientale definiti dall'azienda e quelli relativi allo standard internazionale di rendicontazione adottato;
- la definizione e il coordinamento delle **attività di ascolto, dialogo e coinvolgimento degli stakeholder** e la condivisione dei risultati e delle azioni da intraprendere;
- la realizzazione del **Bilancio di sostenibilità** e la definizione e attuazione di un piano di comunicazione interna ed esterna su tale tematica.



LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ: DI COSA È FATTO UN LEGAME NATURALE



Per noi, la sostenibilità è una ricetta semplice:

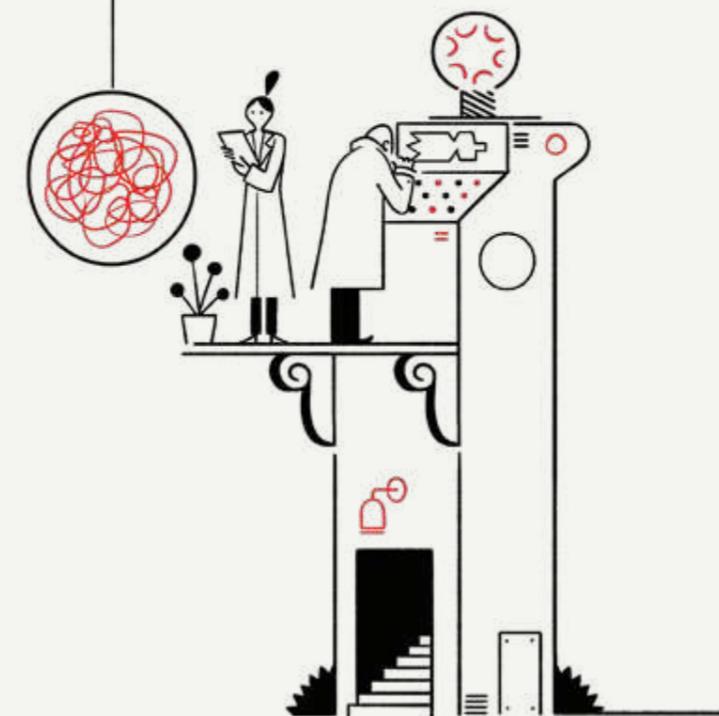
leghiamo il carattere naturale dei nostri prodotti all'attenzione nei nostri processi. Quando diciamo che è semplice, è perché **gestiamo un prodotto (di Madre Natura) unico**: la sua effervescenza naturale è dovuta a un'origine naturale, ai legami che ha col bacino idro-minerario di provenienza e la qualità di origine, caratteristiche che la rendono soggetta a una certificazione speciale.

Siamo quindi **direttamente connessi con la natura** e questa è per noi una grande responsabilità: garantire un ecosistema stabile che possa custodire nel tempo questo bene prezioso che è la nostra acqua.

Naturale, quindi, pensare alla **sostenibilità come un dovere oltre che una mission**. Così, fin dai suoi primi passi sotto la guida della famiglia Pontecorvo Ricciardi, la direzione è stata quella di adottare comportamenti sostenibili, come l'installazione di un impianto fotovoltaico, la valorizzazione e la manutenzione del nostro Parco Sorgenti, garantendo così che nulla cambi nell'ecosistema delle sorgenti.

Ma la sostenibilità è un valore che va oltre l'aspetto legato alla protezione della fonte.

L'abbiamo declinata sul **patrimonio ambientale** in senso più ampio: il controllo dei consumi e la scelta di energia rinnovabile, riduzione degli sprechi e studio di nuovi



packaging, promozione della cultura del riciclo e del riuso, dal nostro ciclo produttivo fino alla gestione quotidiana del nostro business. Elementi diventati tangibili nello stabilimento di Presenzano.

Stesso approccio in **ambito economico**, andando a costruire valore con i nostri stakeholders, con chiunque abbia rapporti di business con noi, investendo su buone pratiche in prima persona. Il valore economico generato a nostro avviso è ancora più ricco grazie alla divulgazione di questa cultura di sostenibilità in senso ampio.

Terzo punto è quello sociale, sia in una dimensione interna all'azienda che esterna. Sentiamo il **dovere di restituire al territorio**, dal punto di vista culturale oltre che sociale. Ma territorio e sociale sono un sinonimo traduzione di persone: sono loro, a cominciare dai nostri collaboratori, a dare energia a tutto. A creare e rinnovare una dimensione di vicinanza e calore unica, e sicuramente sostenibile sotto tutti i punti di vista.

LA SOSTENIBILITÀ IN FERRARELLE: UN IMPEGNO NATURALE

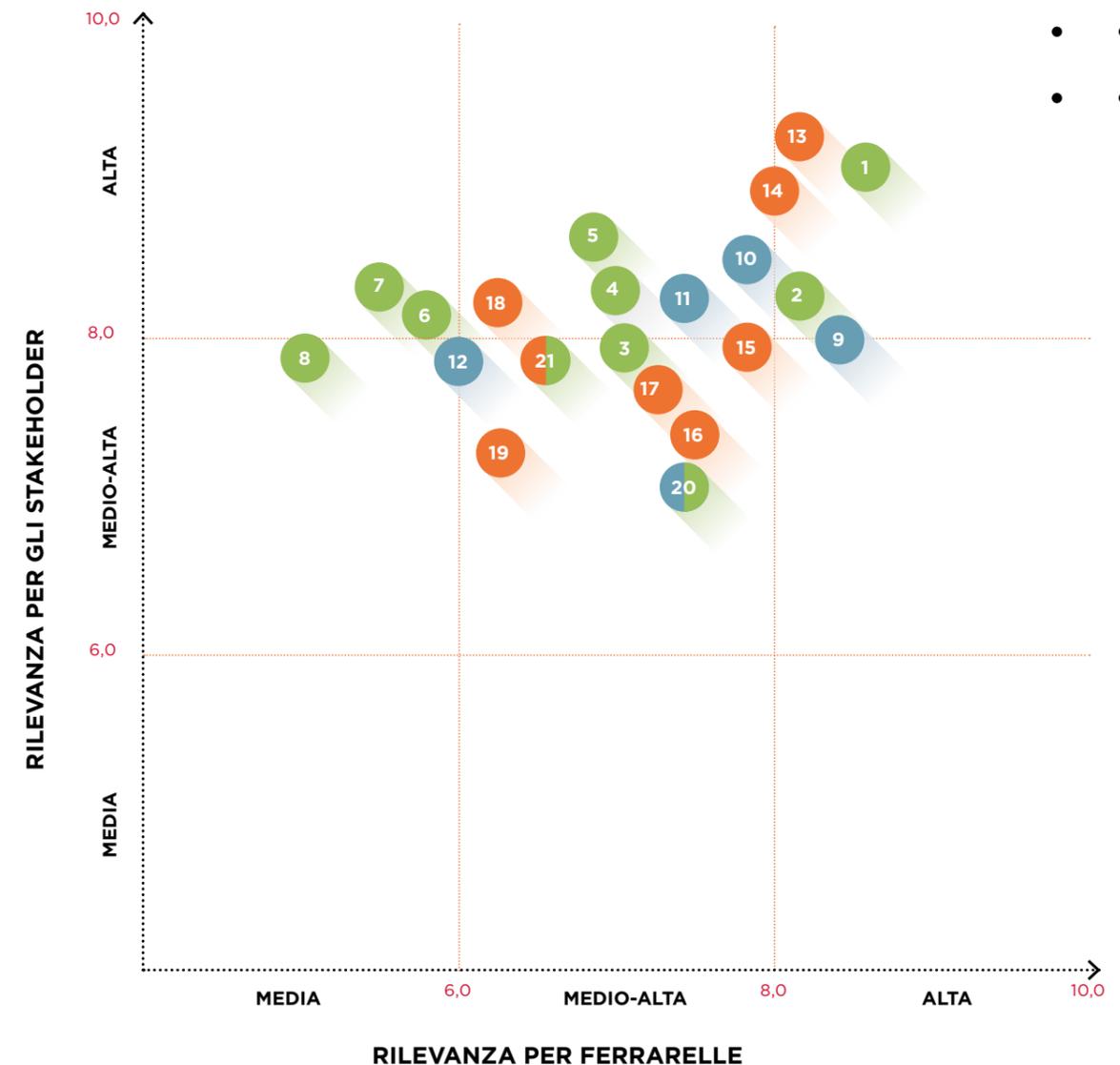
La responsabilità nei confronti dell'ambiente è una priorità per Ferrarelle, che da sempre si impegna a rispettare la natura e ridurre l'impatto delle proprie attività industriali. Il Gruppo mette in opera criteri e azioni per proteggere e salvaguardare la naturalità e le proprietà delle sue acque minerali, così da preservarle in qualità e disponibilità.

Un impegno che va oltre l'acqua, oltre la protezione delle risorse naturali. Ferrarelle è infatti particolarmente attenta e sensibile alle ricadute economiche e agli effetti sociali delle proprie attività.

L'Azienda ha individuato nel tempo gli aspetti maggiormente rilevanti della sostenibilità condividendoli con i propri stakeholder contribuendo in tal modo ad accrescere la cultura della responsabilità sociale d'impresa.



MATRICE DI MATERIALITÀ



ASPETTI AMBIENTALI

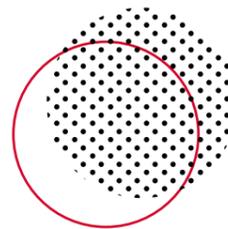
1. Tutela acque minerali e biodiversità
2. Consumi materie prime
3. Impatto prodotti
4. Consumi energetici
5. Gestione dei rifiuti e reflui
6. Sostanze pericolose
7. Emissioni di gas serra

ASPETTI ECONOMICI E DI GOVERNANCE

8. Consumi acqua industriale
9. Innovazione di processo
10. Customer satisfaction
11. Certificazioni prodotti e processi
12. Produzione e distribuzione di valore economico
13. Responsabilità di prodotto
14. Salute e sicurezza dei lavoratori

ASPETTI SOCIALI

15. Formazione e sviluppo
16. Attenzione alle comunità locali
17. Pari opportunità
18. Anti-corruzione
19. Welfare aziendale
20. Ottimizzazione dei trasporti
21. Sostenibilità della supply chain



VERSO LA NATURA: GLI ASPETTI AMBIENTALI

Ferrarelle e l'acqua hanno un legame naturale: la tutela delle acque minerali e della biodiversità sono tra gli aspetti ambientali più importanti.

Di conseguenza, Ferrarelle si impegna per **preservare la purezza della risorsa idrominerale e ridurre il consumo di materie prime**, in particolare della plastica (PET incluso nelle preforme e l'HDPE dei tappi).

Ferrarelle è dotata di procedure rigorose, che riguardano lo smaltimento dei reflui industriali, e ha ottenuto notevoli riduzioni di emissioni di gas serra per ogni litro imbottigliato grazie soprattutto ai risparmi energetici e alla riduzione di utilizzo delle materie prime plastiche.

Per contenere i consumi di acqua industriale, l'azienda utilizza sistemi interni di riciclo attraverso processi di filtrazione, in modo da poterla utilizzare più volte nel processo produttivo.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE LEGATE ALL'AMBIENTE

Ferrarelle è la prima azienda del settore alimentare a sottrarre ogni anno decine di migliaia di tonnellate di plastica PET dall'ambiente per dargli nuova vita. Il **progetto *bottle to bottle*, sviluppato pensando alle più classiche dinamiche dell'economia circolare** è diventato realtà con l'entrata in funzione dello stabilimento di Presenzano (CE), un impianto sempre votato alla sostenibilità e frutto di un investimento di 27 milioni di euro, pensato per produrre e rimettere in commercio bottiglie nuove costituite al 50% da R-PET (PET riciclato), la quota massima consentita dalla legge.

In soli 9 mesi lo stabilimento ha riciclato più di 7 mila tonnellate di PET, a pieno regime sarà in grado di toglierne dall'ambiente almeno 23.000, il doppio di quanto ne utilizza Ferrarelle per produrre le sue bottiglie: questo significa che **ogni 2 bottiglie realizzate, l'azienda ne sottrae 3 all'ambiente**.

VERSO LE PERSONE: GLI ASPETTI SOCIALI

L'aspetto sociale più importante per Ferrarelle è la **responsabilità di prodotto**, tutto quello che l'azienda fa per garantire la purezza del prodotto così da creare un legame sicuro e di valore con i suoi consumatori: tutela della sicurezza e igiene alimentare, etichettatura, tracciabilità e rintracciabilità, conformità a codici e regolamenti volontari.

Le 7 certificazioni di prodotto e le 5 di processo ottenute da Ferrarelle testimoniano il forte impegno dell'azienda su queste tematiche.

Un altro aspetto sociale importante è la **Salute e Sicurezza dei lavoratori**. Grazie alle attività formative di prevenzione e protezione, Ferrarelle ha avuto bassissimi livelli di frequenza e gravità degli infortuni.

Anche l'attività di formazione e sviluppo dei dipendenti è un aspetto sociale rilevante. Ogni anno Ferrarelle elabora un Piano di formazione per accrescere capacità e competenze dei propri collaboratori.

Per combattere la corruzione, Ferrarelle si è dotata di un Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/01 e si impegna attraverso il rispetto di tale Codice nel vietare espressamente pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo.

L'azienda si impegna ogni anno in **numerose attività riguardanti le persone, la cultura e l'ambiente**. Il sostegno alla ricerca scientifica con Fondazione Telethon, le partnership con il Teatro alla Scala e Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e la decennale collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano sono solo alcune delle iniziative che vedono l'importante coinvolgimento di Ferrarelle in questi ambiti.

Aspetti sociali di rilevanza medio-alta sono anche le **Pari opportunità e Welfare aziendale**.

VERSO NUOVE POSSIBILITÀ: GLI ASPETTI ECONOMICI E DI GOVERNANCE



L'aspetto economico più rilevante dell'azienda è l'**innovazione di processo**.

A partire dal 2007, Ferrarelle ha realizzato importanti opere di innovazione tecnologica per migliorare la produttività e la versatilità dei prodotti, accrescere l'efficienza produttiva, ottimizzare l'uso delle risorse energetiche e delle materie prime, e migliorare gli aspetti di prevenzione e monitoraggio nell'ambito della sicurezza alimentare.

Lo stabilimento di Presenzano per produzione di preforme in R-PET (PET riciclato), inaugurato nel giugno 2018, oltre a essere un importante tassello al proprio piano di sostenibilità ambientale, migliora ulteriormente l'efficienza dei processi.

Alta rilevanza è stata riscontrata anche per la **customer satisfaction**. Le informazioni sulla soddisfazione dei clienti sono uno degli strumenti fondamentali di Ferrarelle per valutare le proprie performance; l'azienda ha definito le modalità e le responsabilità per la gestione dei reclami dei clienti e delle risposte ai quesiti dei consumatori, per l'attuazione di rapide e puntuali azioni correttive e di miglioramento.

La produzione e distribuzione del valore economico è garantito dalla gestione responsabile e sostenibile di Ferrarelle, attenta alle tematiche economiche, sociali e ambientali.



Uno scorcio dell'azienda agricola nel Parco Sorgenti

FERRARELLE E I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e **17 Obiettivi di sviluppo** (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese), **articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030**.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, con l'obiettivo di guidare il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi anni. Gli Obiettivi rappresentano target comuni su un insieme di questioni fondamentali per un nuovo modello di sviluppo.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Ferrarelle, coerentemente con la visione espressa dall'Agenda 2030, **ritiene cruciale il proprio impegno** nel dare un contributo concreto allo sviluppo sostenibile delle imprese e dell'economia.

Di seguito si presenta la connessione tra i temi rilevanti per la sostenibilità dell'azienda e gli Obiettivi dell'Agenda 2030 ONU.

GOAL	ATTIVITÀ	TEMA
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	tutela delle acque minerali e protezione della biodiversità
15 VITA SULLA TERRA	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica	
12 CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	innovazione consumi di materie prime e riciclo riduzione degli impatti dei prodotti gestione dei rifiuti e reflui controllo delle sostanze pericolose certificazioni di prodotto e processo responsabilità di prodotto ottimizzazione dei trasporti
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	customer satisfaction produzione e distribuzione di valore economico salute e sicurezza dei lavoratori welfare aziendale sostenibilità della supply chain
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	consumi energetici
13 Lotta contro il cambiamento climatico	Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	emissioni di gas serra
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	consumi di acque industriali
4 ISTRUZIONE QUALITÀ	Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti	formazione e sviluppo
5 PARITÀ DI GENERE	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze	pari opportunità
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli	anticorruzione attenzione alle comunità locali

I GOAL GDS-2030 DELL'ONU

Il tema del goal dell'ONU è sempre più di grande attualità e vede le aziende impegnate nella costruzione di un percorso che le possa accompagnare nei prossimi 10 anni e raggiungere gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030.

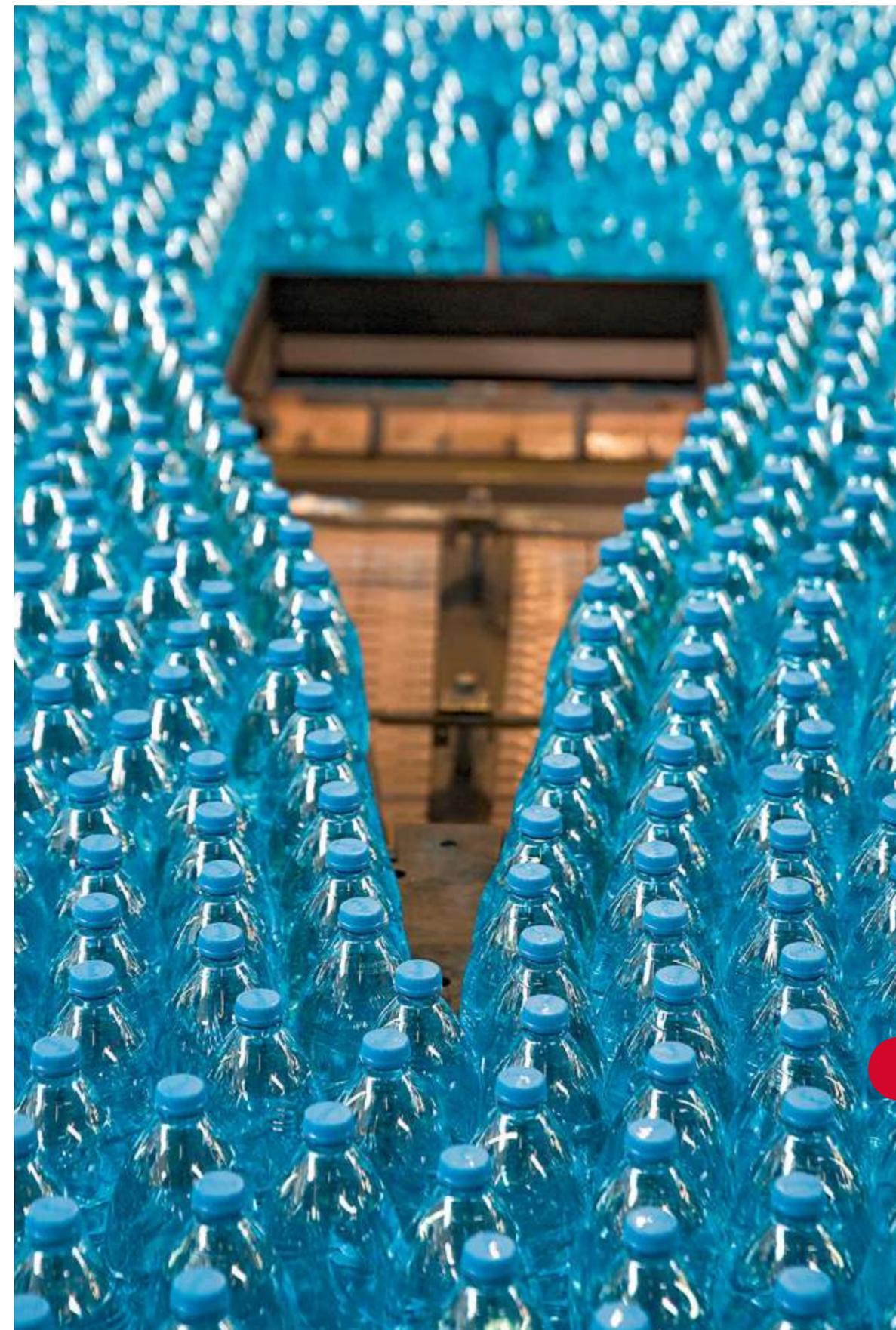
Ferrarelle, grazie alla sua vocazione sostenibile e a un'attenzione importante per tutte le proprie risorse, sta costruendo questo percorso con responsabilità ed entusiasmo, certa che, per quanto ci sia ancora molto da fare a livello globale, il suo impegno risulta concreto e attivo da diverso tempo.

È solo grazie a una impostazione del business che segue le regole della Corporate Social Responsibility, che l'azienda oggi può dimostrarsi a buon punto e inserire ognuna delle voci negli impegni concreti che vengono profusi da tutto il "Gruppo Ferrarelle".

Un impegno in prima persona che viene assunto davanti ai propri consumatori e non si ferma qui. Essendo un prodotto che entra quotidianamente nelle case degli italiani, si fa portavoce delle buone pratiche di responsabilità per sensibilizzare tutti: è solo, infatti, attraverso il contributo di tutti che possiamo garantirci un futuro migliore.



Veduta del Parco Sorgenti



I LEGAMI DI FERRARELLE: I SUOI STAKEHOLDER

Ferrarelle è impegnata a sviluppare **rapporti etici con i propri stakeholder** - tutti coloro che direttamente o indirettamente sono coinvolti nella sua attività di impresa - e lavora per comprenderne meglio esigenze e aspettative e per cercare di soddisfarle nella realizzazione di obiettivi comuni.

Ferrarelle ha analizzato la natura delle relazioni con le diverse categorie dei propri stakeholder per comprendere quanto e come possano influire sulla performance dell'azienda e simmetricamente quanto l'azienda possa influire sul loro benessere.

La performance di Ferrarelle è stata considerata nelle tre componenti che caratterizzano la sostenibilità dello sviluppo:

- quella **economica** ossia il raggiungimento di obiettivi di fatturato, acquisizione clienti e obiettivi reddituali;
- quella **sociale**, intesa come capacità di creare valore condiviso non esclusivamente economico;
- quella **ambientale**, di salute e sicurezza ossia il raggiungimento di obiettivi di riduzione degli impatti ambientali diretti e indiretti e di salute e sicurezza dei lavoratori.



DIPENDENTI



CONSUMATORI



ASSOCIAZIONI
DI CONSUMATORI



CLIENTI
GDO; HO.RE.CA;
PICCOLA DISTRIBUZIONE



GENERAZIONI
FUTURE



FORNITORI



PARTNER
NON PROFIT



COMUNITÀ
LOCALI



PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
CENTRALE



PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
LOCALE



MEDIA



RAPPRESENTAZIONE
SINDACALE



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA



ISTITUTI DI CREDITO





Impianti fotovoltaici di Riardo e Presenzano

96%

dell'energia rinnovabile prodotta usata per autoconsumo.

1.634.734 kWh

prodotti da fonte rinnovabile (+6,1% vs. 2017)

Riduzione delle emissioni indirette di CO₂ da consumi di EE:

-2,5%

per litro imbottigliato (vs. 2018)

Progetto *Bottle to bottle* per l'utilizzo di PET riciclato (R-PET)

20t

di plastica riciclata all'anno



Campagne educational sui consumatori per una maggiore attenzione all'ambiente



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il legame con la natura

Il rispetto dell'ambiente è una priorità per Ferrarelle, che da sempre conosce, gestisce e tutela una risorsa naturale. Un impegno concreto volto a diminuire costantemente l'impatto delle proprie attività: a partire dal riciclo delle bottiglie in PET per generarne di nuove, fino alla gestione consapevole di energia, consumi e risorse.



POLITICA AMBIENTALE E SISTEMA DI GESTIONE

Ferrarelle è dotata di un **sistema di gestione ambientale**, certificato conforme alla norma ISO 14001, istituito e formalizzato per assicurare e garantire che tutte le attività vengano svolte:

- nel rispetto di tutte le prescrizioni della legislazione ambientale vigente;
- prevenendo i reati ambientali previsti dal D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle imprese;
- ricercando un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

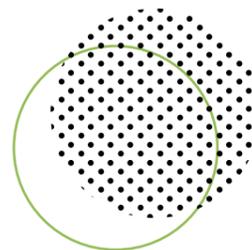
Per creare una forte coscienza ambientale all'interno dell'azienda, Ferrarelle ha definito:

- funzioni e responsabilità del personale;
- risorse e competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi;
- appropriate procedure e metodologie di intervento.

EPD - DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO

Per certificare l'**impatto ambientale delle bottiglie di Ferrarelle**, l'azienda si è dotata di una EPD (Environmental Product Declaration), uno schema di dichiarazione volontaria, che comunica informazioni relative alla prestazione ambientale di prodotti e servizi secondo uno standard universalmente riconosciuto.

La misurazione dell'impatto sull'ambiente dei prodotti acqua minerale Ferrarelle, imbottigliati sia in contenitore in vetro, sia in PET, è resa possibile grazie a una minuziosa analisi dei processi, eseguita con una rigorosa analisi dei dati, riconosciuta a livello internazionale come **Life Cycle Assessment**, che tiene conto dell'intero ciclo di vita del prodotto.



FERRARELLE NEL GRUPPO DI LAVORO EUROPEO PER LA DEFINIZIONE DELLE PEFCR

Lo stabilimento Ferrarelle di Riardo è **uno dei tre impianti pilota** prescelti dal gruppo di lavoro della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea per lo studio e la realizzazione della PEFCR - Product Environmental Footprint Category Rule, la specifica tecnica per calcolare l'impatto ambientale e la produzione delle acque minerali in bottiglia.

Questa specifica potrebbe diventare il riferimento tecnico-normativo per tutti gli stati membri.

RISPETTO DELLA FALDA DI ACQUA MINERALE

La falda di un'acqua minerale è una vera e propria **risorsa rinnovabile**. Per questo Ferrarelle salvaguarda la naturalità e le proprietà intrinseche delle sue acque minerali per preservarne nel tempo la qualità e la disponibilità.

Ogni settimana, attraverso dei pozzi spia, effettua un controllo accurato dell'acqua nel sottosuolo, rilevando i livelli piezometrici della falda, calcola inoltre annualmente il bilancio idrogeologico complessivo dell'acqua minerale e gestisce le risorse idrominerali limitando fortemente eventuali esuberanti.

Queste attività permettono di tutelare la falda acquifera idrominerali e di mantenere inalterato per l'acqua Ferrarelle l'equilibrio tra sali minerali ed effervescenza naturale.

LA TUTELA DEL PARCO SORGENTI FERRARELLE

Il Parco Sorgenti di Riardo fa da custode alle acque minerali Ferrarelle, Santagata e Natia. Situato nella Valle d'Assano, al confine con il Molise e il Lazio, ha un'estensione complessiva di 135 ettari, di cui 88 destinati alla coltivazione biologica.

Per garantire l'incontaminazione dell'ambiente e delle falde acquifere, sull'area del Parco sono presenti solo colture naturalmente resistenti, come gli ulivi e i noccioli, le cui radici aiutano a combattere l'erosione del terreno.

Anche le specie faunistiche che popolano l'area non interferiscono con il terreno e in particolare le 4 milioni di api sono straordinari indicatori biologici di salubrità ambientale.



RIARDO IL PARCO SORGENTI

OLTRE L'ACQUA, LÌ DOVE NASCE: IL PARCO SORGENTI

Il Parco Sorgenti di Riardo sorge nel cuore dell'alto casertano: è un'area di 145 ettari in un contesto paesaggistico e naturalistico che viene mantenuto intatto grazie a un'azione di tutela ambientale. È qui che nascono le acque Ferrarelle, Natia e Santagata.

Le rocce del sottosuolo, infatti, custodiscono le falde acquifere, in questo territorio di origine vulcanica, così ricco di sali minerali. L'azienda si impegna da sempre a mantenere intatto l'ecosistema a garanzia di tutela del suo bene più prezioso: l'inconfondibile effervescente naturale. All'interno del parco si trova la Masseria delle Sorgenti, al centro di un restauro di recupero funzionale, patrocinato fin dal 2010, dal FAI-Fondo Ambiente Italiano.

Attorno alla Masseria si sviluppa un'azienda agricola bio che produce olio evo, miele, nocciole, pasta di grano duro, mele annurche e tutti i prodotti che il territorio può regalare, nel rispetto della natura e dell'ecosistema circostante.

La Masseria fu un tempo un tratturo, ovvero una dimora rurale che offriva ristoro e ospitalità ai viandanti che muovevano i loro commerci lungo la via Casilina. Oggi è un agriturismo che propone prodotti freschi, del territorio e delle proprie coltivazioni, nel rispetto delle tradizioni campane e dell'ambiente circostante.



Masseria delle Sorgenti

IL PROGETTO FIRMATO FAI, UN LEGAME CHE SI EVOLVE NEL TEMPO

Il progetto realizzato con FAI affonda le sue radici in una comune linea d'intenti tra l'azienda e il Fondo Ambiente Italiano, che ha come sua mission quella di **tutelare e valorizzare il patrimonio d'arte e natura italiano**.

La collaborazione ha inizio il 24 novembre 2010 quando Ferrarelle coinvolge in prima persona FAI per inserire il suo patrimonio naturale al centro di un piano di valorizzazione culturale e paesaggistica con il duplice obiettivo di tutelare la risorsa idrominerale e coinvolgere la collettività sui temi ambientali, primo tra tutti il tema della gestione sostenibile della risorsa acqua.

Gli interventi, che hanno sancito un forte legame tra l'azienda e FAI, sono stati di tipo vegetazionale, agricolo e architettonico, attraverso la messa a dimora di colture tradizionalmente praticate nel territorio, piantumazione di nuovi alberi, posizionamento di arnie, restauro conservativo dell'antica Masseria Mozzi, mitigazione dei detrattori visivi del parco e creazione di punti accoglienza e informazioni FAI.

Questo ha permesso di dare vita all'azienda agricola bio Masseria delle Sorgenti, che si prende cura delle coltivazioni presenti sull'area del Parco, oltre a gestire l'agriturismo omonimo.

La collaborazione con FAI ha permesso negli anni di costruire **percorsi di informazione e divulgazione** alla comunità sull'importanza della tutela del territorio.

Il Parco Sorgenti Ferrarelle, la sua Masseria e lo stabilimento di Riardo, normalmente aperti al pubblico a titolo gratuito, sono inserite ogni anno all'interno del circuito di visite delle Giornate FAI. La vicinanza di intenti tra Ferrarelle e FAI ha permesso di costruire una **relazione sempre più preziosa**, che permette di lavorare insieme sui temi dell'educazione e della sensibilizzazione di tutti per un futuro più sostenibile.



PERFORMANCE AMBIENTALI

Per interpretare correttamente le performance ambientali è necessario tener conto che l'entrata in funzione nel 2019 dello stabilimento di Presenzano ha inevitabilmente determinato una crescita in valore assoluto dei consumi e delle emissioni del Gruppo.

Nell'esposizione degli indicatori di intensità (energetica o dei gas serra) essendo il loro calcolo effettuato in relazione ai litri imbottigliati, sono stati considerati gli stabilimenti di Riardo e Boario in continuità con quanto effettuato nelle precedenti edizioni del report.

CONSUMI ENERGETICI TOTALI	2017	2018	2019
Energia elettrica acquistata (GJ)	96.315	118.574	150.744
Energia elettrica da impianti fotovoltaici (GJ)	5.549	5.820	5.885
Metano (GJ)	44.955	54.803	66.546
Gasolio (GJ)	34	-	-
Consumi energetici totali (GJ)	146.853	179.197	223.175

CONSUMI ENERGETICI

Nei propri processi produttivi Ferrarelle utilizza energia elettrica ed energia termica.

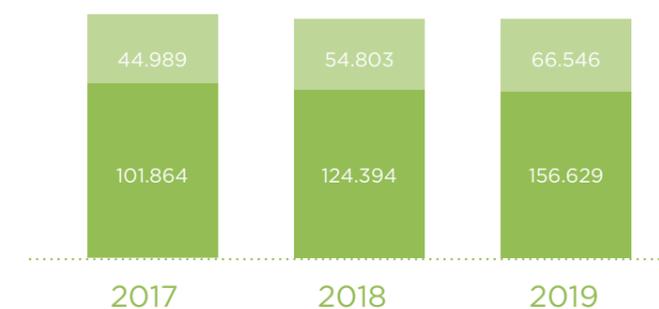
L'energia elettrica è utilizzata prevalentemente per la produzione dell'aria compressa, per il funzionamento di tutti gli impianti e per l'illuminazione, mentre il gas naturale è utilizzato per la produzione di vapore, per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento.

In valore assoluto la crescita dei consumi energetici totali del 2019 rispetto al 2018, sono dovuti all'entrata in funzione del nuovo stabilimento di Presenzano.

Circa il 70% dei consumi sono rappresentati da energia elettrica mentre il restante 30% sono di energia termica.

CONSUMI ENERGETICI TOTALI (GJ)

■ Energia elettrica ■ Energia termica



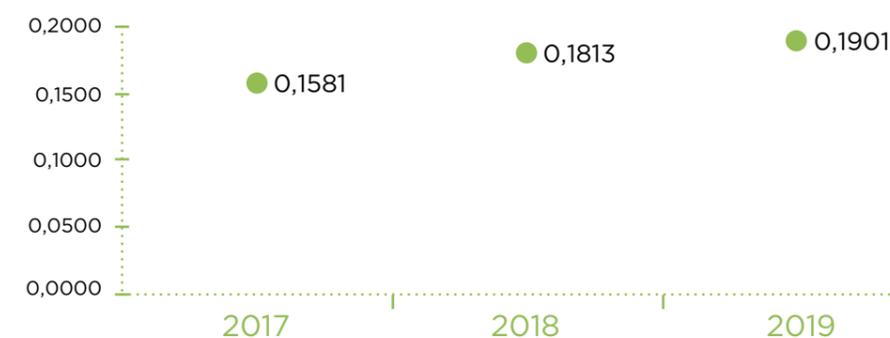
Relativamente ai consumi di energia elettrica, Ferrarelle si colloca, rispetto alla media del mercato, tra le aziende efficienti: in particolare lo **stabilimento di Boario si colloca tra quelli altamente efficienti**.

Ciò è dovuto in particolare a interventi fatti nel recente passato di sostituzione e di introduzione di linee PET più produttive che consentono notevoli risparmi energetici. Oltre ad avere motori con inverter ad alta efficienza, le nuove linee sono dotate di sistemi di recupero dell'aria ad alta pressione, necessaria per la formatura della bottiglie e sono capaci di *soffiare* a pressioni molto basse (circa 27 bar) rispetto alle linee tradizionali (35-40 bar).

Ulteriori miglioramenti delle prestazioni ambientali sono stati conseguiti attraverso l'ammodernamento della centrale termica, utilizzata per produrre vapore, con nuovi impianti a metano a ridotto impatto ambientale. Dal 2018 l'utilizzo del gasolio è stato eliminato.

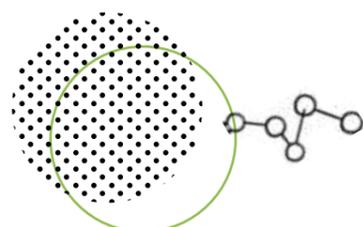
INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA (MJ/L)

Stabilimenti di Riardo e Boario



L'andamento dell'indice di intensità energetica, è stato calcolato relativamente agli stabilimenti di Riardo e Boario in quanto misura i consumi energetici complessivi per litri imbottigliati.

Nel 2019 si è registrato un incremento di tale indice del 4,8% per effetto di un aumento dei consumi più che proporzionale rispetto all'aumento della produzione. In particolare sono cresciuti i consumi di energia elettrica dello stabilimento di Riardo.



▼ IIE - COS'È?

OLTRE L'ENERGIA: COS'È L'INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA?

L'indice di intensità energetica è un valore molto significativo all'interno di un rapporto di sostenibilità perché permette di indicare quanta energia viene utilizzata negli stabilimenti di Ferrarelle per la produzione dei singoli formati.

In particolare questo indice permette di misurare quanta energia, tra energia elettrica e calore, viene utilizzata negli stabilimenti per l'imbottigliamento di un litro di acqua.

L'unità di misura di riferimento è il Mega Joule per litro. Il singolo Mega Joule è pari al lavoro necessario per sollevare un carico di 1000 mele a una distanza di un metro dalla superficie terrestre.

Partendo da questa proporzione possiamo affermare che nel 2019, per imbottigliare un litro di acqua, Ferrarelle ha consumato l'energia che servirebbe per sollevare a un metro da terra un carico di 190 mele.



L'impianto fotovoltaico dello Stabilimento di Riardo



-
-
-
-
-
-
-

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE

Dal 2008 Ferrarelle produce e utilizza energia elettrica con tecnologia fotovoltaica: nello stabilimento di Riardo è presente un impianto della potenza nominale pari ad 1 MW collegato alla rete di distribuzione.

La quasi totalità dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico (96%) è utilizzata come autoconsumo e copre circa l'8% del fabbisogno dello stabilimento di Riardo; la parte restante è immessa in rete.

Anche il nuovo stabilimento di Presenzano è dotato di un impianto fotovoltaico la cui produzione di energia elettrica, utilizzata per l'autoconsumo, copre circa il 2% del proprio fabbisogno.

La seguente tabella mostra, oltre alla quantità di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile, l'evitata produzione ed immissione in atmosfera della CO₂ che avverrebbe se l'energia fosse prelevata dalla rete nazionale.

ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (KWh)	2017	2018	2019
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico Riardo	1.365.049	1.431.394	1.541.320
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico Presenzano	-	197.877	203.815
Totale energia elettrica da fonte rinnovabile	1.541.320	1.616.632	1.634.734
Totale produzione di CO₂ evitata [t]	553	580	587



EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

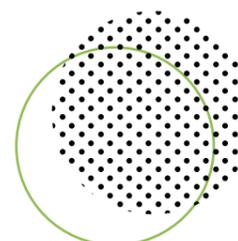
Ferrarelle rendiconta le emissioni dirette ed indirette dei gas a effetto serra (GHG) secondo quanto previsto dal **Greenhouse gas protocol** che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o Scope:

- **Scope 1:** emissioni derivanti dalle fonti possedute e controllate direttamente dall'organizzazione. In Ferrarelle il metano che alimenta le centrali termiche.
- **Scope 2:** emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica importata e consumata dall'organizzazione.

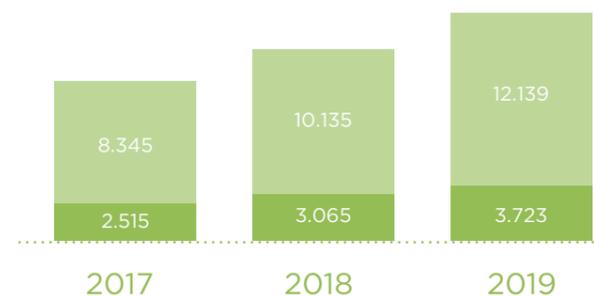
Nella contabilizzazione si è tenuto conto del potenziale di riscaldamento globale o Global Warming Potential (GWP) specifico di ogni gas serra, che ne esprime il contributo relativamente all'effetto della CO₂, il cui potenziale di riferimento è pari a 1; le emissioni sono quindi misurate in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e) così da sommare tutti i valori tenendo conto dei diversi GWP.

Nel 2019 le emissioni complessive di gas serra sono aumentate per effetto dell'incremento di consumi di energia elettrica e di metano dovuti all'entrata in funzione dello stabilimento di Presenzano.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA - GHG	2017	2018	2019
Emissioni per produzione di energia termica da metano (tCO ₂ e)	2.513	3.065	3.723
Emissioni per produzione di energia termica di gasolio (tCO ₂ e)	3	-	-
Totale emissioni di Scope 1 (tCO₂e)	2.516	3.065	3.723
Emissioni da energia elettrica (tCO ₂ e)	8.345	10.135	12.139
Totale emissioni di Scope 2 (tCO₂e)	8.345	10.135	12.139
TOTALE EMISSIONI (Scope1+Scope2) (tCO₂e)	10.860	13.200	15.863

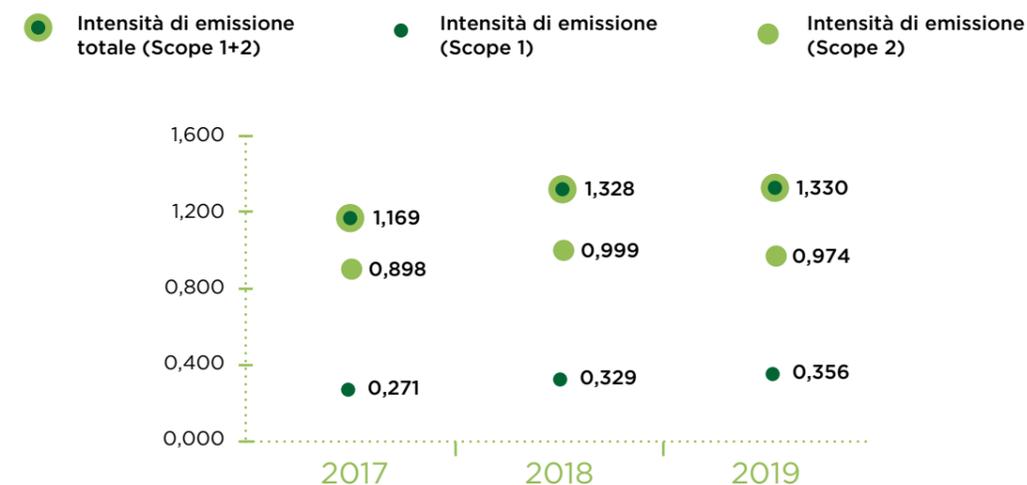


TOTALE EMISSIONI DI GAS SERRA (tCO₂e)



L'indice di intensità di emissione, che misura le emissioni CO₂ per ettolitro imbottigliato è stato calcolato relativamente agli stabilimenti di Riardo e Boario.

INDICI DI INTENSITÀ DI EMISSIONE (KG CO₂E/HL)



¹ Le emissioni di scope 2 sono state calcolate utilizzando i coefficienti pubblicati da ISPRA (2020) - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei. Il dato relativo al 2017 è stato ricalcolato rispetto a quanto contenuto nel Bilancio di sostenibilità 2017

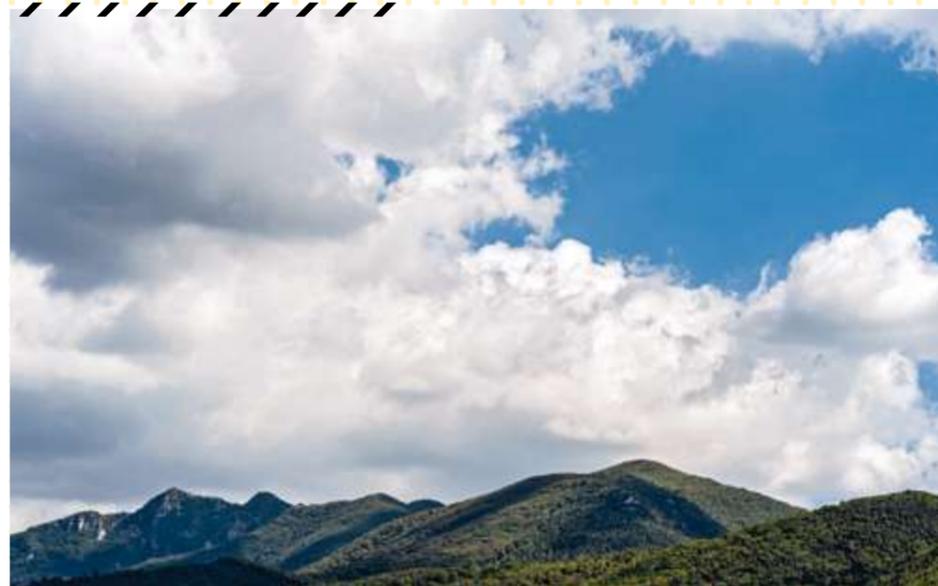
LE CONSEGUENZE DELL'EFFETTO SERRA SU DI NOI

GUARDIAMO OLTRE: LE CONSEGUENZE DELL'EFFETTO SERRA

L'effetto serra è un fenomeno naturale da cui dipende la temperatura della superficie terrestre, oggi compromessa a causa delle ingenti emissioni di gas serra (anidride carbonica, metano, ossido nitroso, ozono e clorofluorocarburi) derivanti dalle attività umane legate all'utilizzo di combustibili.

L'alterazione di questo meccanismo naturale sta provocando in tutto il mondo notevoli ripercussioni a livello ambientale, destinate ad amplificarsi nei prossimi decenni: fenomeni naturali di intensità sempre più estrema; innalzamento delle temperature globali; ecosistemi gravemente minacciati; biodiversità del pianeta a repentaglio; zone densamente abitate dall'uomo che devono fare i conti con l'innalzamento delle acque o con la siccità, con inevitabili conseguenze anche a livello economico.

Agli effetti ambientali ed economici, si affiancherà anche un peggioramento delle condizioni di vita per l'uomo, a causa di un maggior tasso di mortalità e morbosità delle patologie, dovuto anche alla trasmigrazione di insetti portatori di malattie ormai debellate nella quasi totalità dei Paesi.



PER UN LEGAME PIÙ FORTE: IMPATTO-1, IMPATTO POSITIVO



Il nostro è un lavoro unico, perché portiamo sulle tavole di chi ogni giorno ci sceglie, un prodotto che non creiamo noi, ma che ci regala Madre Natura.

Il nostro compito, che ci fa sentire profondamente responsabili, è tutelare questo dono e assicurarci che arrivi nelle famiglie degli Italiani esattamente come ce lo offre la natura. Con questo pensiero sono stato accolto in Ferrarelle: con queste parole il nostro vicepresidente Michele Pontecorvo ha evidenziato subito quanto il rispetto e la cura per l'ambiente facciano parte della natura dell'azienda e quanto ispirino ciascuno dei nostri dipendenti.

Il legame con questo senso di responsabilità e rispetto dell'ambiente è evidente in ogni nostra azione: siamo stati la prima azienda del sud Italia a dotarsi di un impianto fotovoltaico di oltre 1 MW per la produzione di energia pulita; negli ultimi 10 anni abbiamo ridotto dell'40% i nostri imballaggi, il nostro Parco Sorgenti è patrocinato dal FAI - Fondo Ambiente Italiano e abbiamo lanciato sul mercato la bottiglia di Ferrarelle, sulla cui etichetta è scritto *bottiglia con plastica riciclata DA NOI*. Sono proprio queste ultime due parole a fare la differenza.

Sì, perché siamo talmente convinti che il riciclo sia l'unica soluzione davvero sostenibile su scala mondiale per tutelare l'ambiente in cui viviamo, che ci siamo costruiti uno stabilimento di riciclo del PET, un materiale nobile perché riciclabile al 100% per infinite volte.

Siamo l'unica azienda del beverage in Italia ad avere uno stabilimento di proprietà dedicato al riciclo. L'abbiamo fatto perché riteniamo che



produrre con plastica riciclata sia assolutamente necessario, ma non sufficiente. Per tutelare il nostro ambiente occorre che ognuno di noi faccia di più, contribuendo a riciclare più di quanto consuma. È ciò che chiamiamo **IMPATTO-1**.

Noi abbiamo già iniziato, togliendo dall'ambiente 20.000 tonnellate di plastica, molte di più di quante ne usiamo.

Ma poiché siamo tutti connessi, legati, fra di noi e con la natura, per fare la differenza c'è bisogno dell'impegno di tutti.

Per diffondere la cultura dell'**IMPATTO-1** abbiamo sviluppato una nuova campagna in tv e sui social, abbiamo attivato programmi di education e siamo andati nelle scuole. **Vogliamo incoraggiare tutti a partecipare**, riciclando in prima persona e convincendo gli altri, amici, parenti, compagni di classe, a fare lo stesso.

Perché **IMPATTO-1** diventi un nuovo e più forte legame, che crea un impatto positivo.

Andrea Marino
Direttore Commerciale Ferrarelle SpA

CICLI PRODUTTIVI DELL'IMBOTTIGLIAMENTO E MATERIALI UTILIZZATI

IMBOTTIGLIAMENTO PER FORMATO IN VETRO

Il ciclo produttivo relativo all'imbottigliamento per i formati in vetro può essere così sintetizzato: le bottiglie in vetro a rendere e/o nuove vengono prelevate dalle cassette di plastica mediante una macchina *decassettatrice* e deposte su nastri trasportatori per essere inviate alla lavatrice.

La **fase di detersione e disinfezione** ha una durata di circa 35-40 minuti durante i quali le bottiglie caricate automaticamente in appositi alveoli vengono sottoposte ad un bagno di ammollo al fine di eliminare lo sporco più grossolano. Successivamente le bottiglie vengono inserite in un bagno di macerazione contenente una soluzione detergente alcalina di NaOH (idrossido di sodio) ad una temperatura massima di circa 75°C con conseguente stacco delle etichette.

Le cassette vengono invece destinate all'impianto lavacasse ove vengono capovolte e lavate con getti d'acqua mista a detersivi.

Estrate le etichette si procede quindi con la spruzzatura esterna e interna dei contenitori in vetro utilizzando una soluzione detergente alcalina ad una temperatura di circa 70-80 °C. Seguono altri bagni di macerazione in soluzione detergente alcalina con graduale abbassamento della temperatura. Per eliminare ogni residuo delle soluzioni detergenti impiegate le bottiglie vengono infine spruzzate con acqua calda e fredda, sgocciolate e ulteriormente spruzzate con impiego della stessa acqua minerale.

Terminati i lavaggi segue una **fase di ispezione e controllo** delle bottiglie mediante macchina elettronica. Attraverso l'utilizzo di nastrovie coperte ed irraggiate con lampade UV, le bottiglie vuote vengono quindi trasportate alla macchina riempitrice.

L'**operazione di riempimento** è preceduta dalla *deareazione* dell'acqua o eventuale carbonatazione con aggiunta di CO₂ prima della chiusura con tappi a corona e a vite. In uscita dalla riempitura un'apparecchiatura provvede al controllo elettronico del giusto livello di riempimento, alla verifica della presenza del tappo e alla eliminazione dei contenitori difettosi.

Le **fasi conclusive del processo** sono rappresentate dall'incollaggio delle etichette e dall'inserimento delle bottiglie piene nelle cassette in plastica (per il vetro a rendere - VAR) o nei cartoni (per il vetro a perdere - VAP) che poste su pallet vengono immagazzinate in attesa di spedizione.

PRODUZIONE E IMBOTTIGLIAMENTO PER FORMATI IN PET

Nelle linee per formati in PET il processo ha inizio con la fase di realizzazione della bottiglia in polietilene. Le preforme in PET vengono prelevate dal magazzino e immesse nella tramoggia di carico della macchina di *orientazione e soffiaggio* la quale provvede a riscaldarle sino ad una temperatura di circa 100-110°C e a stiarle meccanicamente. Le preforme così allungate vengono soffiate in appositi stampi con aria compressa sterile sino ad ottenere la forma definitiva della bottiglia.

Le bottiglie in polietilene realizzate vengono pertanto inviate alla *sciacquatrice* per essere risciacquate. La bottiglia sciacquata viene inviata alla macchina riempitrice. Le fasi conclusive del processo sono costituite dalla chiusura ermetica del contenitore, dall'applicazione delle etichette e dal confezionamento finale su pallet. Le nuove linee utilizzate da Ferrarelle sono in conformazione *combi* ossia con un unico blocco che comprende la fase di soffiaggio della preforma, di risciacquo della bottiglia, di riempimento e tappatura. In questo modo si eliminano tutte le fasi di trasporto e risciacquo presenti nelle linee tradizionali.

MATERIALI UTILIZZATI

Le linee per l'imbottigliamento di Ferrarelle hanno permesso la **produzione di nuovi formati**, aumentando il livello di sicurezza e qualità dei prodotti e riducendo allo stesso tempo la quantità di materiale di confezionamento impiegato, con la conseguente riduzione anche dell'impatto ambientale.

Grazie alla possibilità di alleggerire le bottiglie pur mantenendo, anzi migliorando, la qualità del prodotto finito, si è riusciti a ridurre l'impatto ambientale, risparmiando in consumo di PET e di HDPE (plastica dei tappi).

Nel seguente quadro, si riportano i pesi standard di materiale utilizzato per i formati in plastica da 1,5 L e 0,5 L (i formati leader dei prodotti Ferrarelle PET) nel 2007, ovvero prima degli investimenti tecnologici, e nel 2019 (attuali standard in utilizzo), sia per quanto riguarda le preforme sia per le capsule.

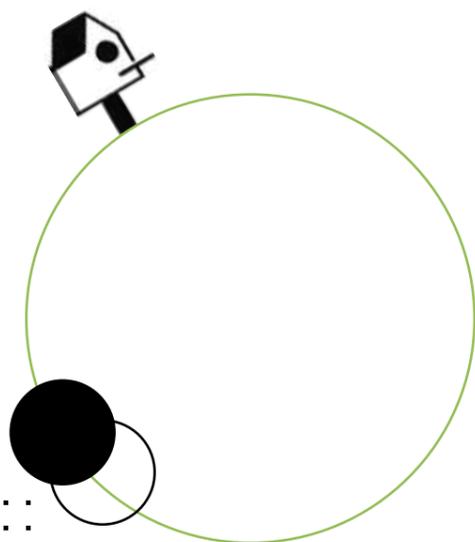
Materiale utilizzato	Formato PET 1,5 L			Formato PET 0,5 L		
	Quantità standard (in g)	Riduzione percentuale di peso	Quantità standard (in g)	Riduzione percentuale di peso		
PET (preforme)	37	27,5	26	23	13,8	40
HDPE (capsule)	2,3	1,4	39	2,3	1,4	39

²Tali risparmi sono stati calcolati attraverso uno studio effettuato utilizzando l'approccio LCA sul pallet pooling di CHEP in conformità con le norme ISO 14044, primo studio nel suo genere in Italia a ricevere dal Ministero dell'Ambiente il logo del programma per la valutazione dell'impronta ambientale.

I materiali utilizzati nei processi produttivi descritti sono riportate nella seguente tabella:

MATERIALI UTILIZZATI	UdM	2017	2018	2019
PET (incluso nelle preforme)	t	16.698,4	15.032,6	17.172,8
HDPE (plastica inclusa nei tappi)	t	999,5	943,6	983,2
Vetri	t	4.261,3	4.661,2	4.128,4
Cartoni	t	190,5	343,2	317,2
Interfalde	t	1.969,0	1.782,4	1.876,6
Colla	t	40,6	44,8	52,4
Etichette	t	478,3	458,7	479,9
Film	t	2.414,6	2.362,8	2.443,3
Maniglia	t	81,4	78,7	82,1
Nastri	t	43,7	62,3	63,1

In generale, l'incremento dei consumi è da rapportare all'incremento dei litri di acqua imbottigliati che nel 2019 è aumentato del 4,1%.



Approfondimento

PLASTICA VS VETRO

OLTRE L'ACQUA, IL SUO CONTENITORE: PLASTICA O VETRO?

È una delle diatribe più accese degli ultimi anni ed è un tema che tocca tutti noi, consumatori di acqua e bevande: è più sostenibile la plastica o il vetro?

La vincitrice tra le due categorie è sicuramente la plastica. Il vetro, considerato da sempre un materiale sostenibile in quanto infinitamente riciclabile, ha in realtà anche molti punti di debolezza.

Innanzitutto, per comparare i due materiali e il relativo utilizzo per la realizzazione di pack, bisogna valutare il Life Cycle Assessment, ovvero il ciclo di vita completo dei materiali utilizzati: estrazione e lavorazione delle materie prime, produzione, imballaggio, trasporto e distribuzione, vita utile, mantenimento del prodotto e riutilizzo, riciclaggio, smaltimento finale.

In questo contesto il vetro risulta *perdente* per due ragioni principali: il peso, che incide notevolmente sulle emissioni del trasporto, e l'energia consumata nelle fasi di riutilizzo del contenitore in vetro, procedure di ispezione, lavaggio e disinfezione che hanno un grosso impatto sul consumo idrico.

Secondo uno studio pubblicato dal The International Journal of Life Cycle Assessment riutilizzare una bottiglia di vetro tre volte abbassa la sua impronta di carbonio al livello di quella di una bottiglia di plastica usa-e-getta; se tuttavia la bottiglia di plastica viene riciclata, allora quella di vetro dovrà essere riutilizzata almeno venti volte per far sì che la sua impronta di carbonio si abbassi ai livelli di quella della plastica.



CICLO PRODUTTIVO DEL R-PET E MATERIE UTILIZZATE

DALLA VECCHIA PLASTICA NASCE UN NUOVO LEGAME: IL CICLO PRODUTTIVO DELL'R-PET

A Presenzano, in provincia di Caserta, è entrato in funzione il **nuovo impianto di produzione di preforme in PET riciclato**, un'importante iniziativa industriale di Ferrarelle nata con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficienza dei suoi processi produttivi, realizzare una significativa crescita del suo business e soprattutto aggiungere un nuovo tassello al proprio piano di sostenibilità ambientale, in cui l'azienda crede e investe costantemente.

Il processo di imbottigliamento in PET inizia con l'acquisto delle preforme, ovvero lo stato embrionale dei contenitori prima di diventare bottiglie attraverso la soffiatura industriale.

Così come consentito dalle recenti normative europee in materia di imbottigliamento, le nuove preforme ora sono realizzate nel nuovo stabilimento di Presenzano grazie al riciclo di bottiglie provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dal Conai e CoriPET.

Il ciclo produttivo che avviene all'interno del nuovo stabilimento è sintetizzabile in due fasi:

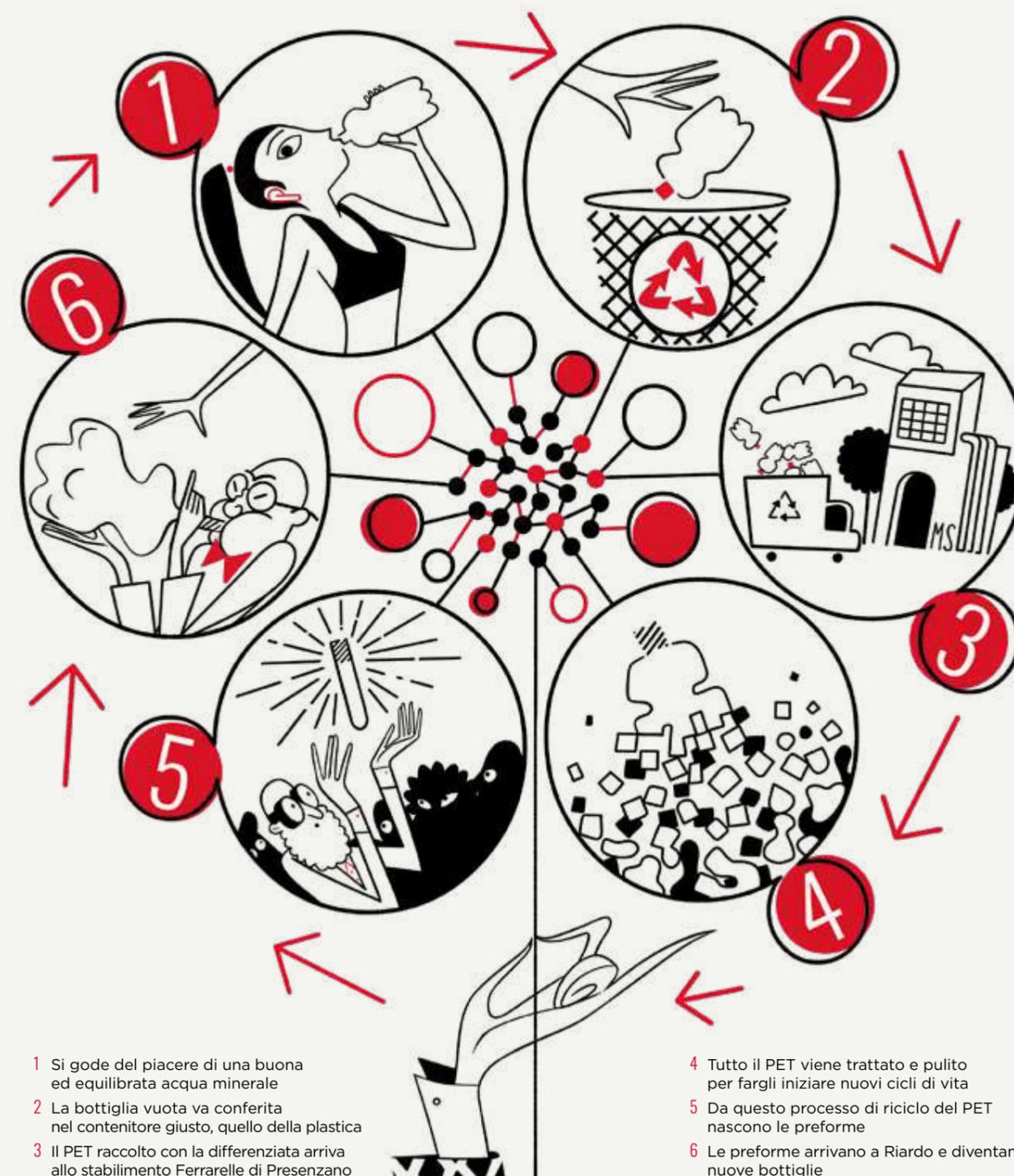
FASE 1 SELEZIONE E LAVAGGIO BOTTIGLIE

Le bottiglie provenienti dalla raccolta differenziata sono sottoposte ad un severo controllo elettronico al fine di eliminare tutti quei materiali differenti dal PET, separando etichette e tappi. Il materiale selezionato passa poi al processo di macinazione e lavaggio. La scaglia così prodotta è asciugata, depolverizzata e sottoposta nuovamente a controllo elettronico. La scaglia è infine sottoposta ad un ciclo di decontaminazione attraverso calore e vuoto che le conferisce un grado alimentare pari a quello della materia prima vergine. L'R-PET così prodotto è infine immagazzinato per essere utilizzato nel processo successivo.

FASE 2 PRODUZIONE PREFORME

Il PET proveniente dalle attività di riciclo sarà miscelato con altro vergine per alimentare il processo di iniezione e stampaggio delle preforme, destinate in seguito ad essere trasformate in bottiglie nei due stabilimenti di imbottigliamento del gruppo. Il materiale sarà portato a temperatura di plastificazione attraverso un processo di estrusione, per essere poi iniettato in stampi di forma. Dopo essere state raffreddate, le preforme saranno immagazzinate e inviate agli stabilimenti.

BOTTLE TO BOTTLE



PRODUZIONE	UdM	2019
PET riciclato	t	9.857
Preforme prodotte	t	416.643
MATERIALI UTILIZZATI		2019
Rifiuto in ingresso (bottiglie da raccolta differenziata)	t	13.216
PET vergine utilizzato	t	9.231
Altro (materiali da imballaggio)	t	618

GESTIONE, RICICLO E RIUTILIZZO DI RIFIUTI E REFLUI

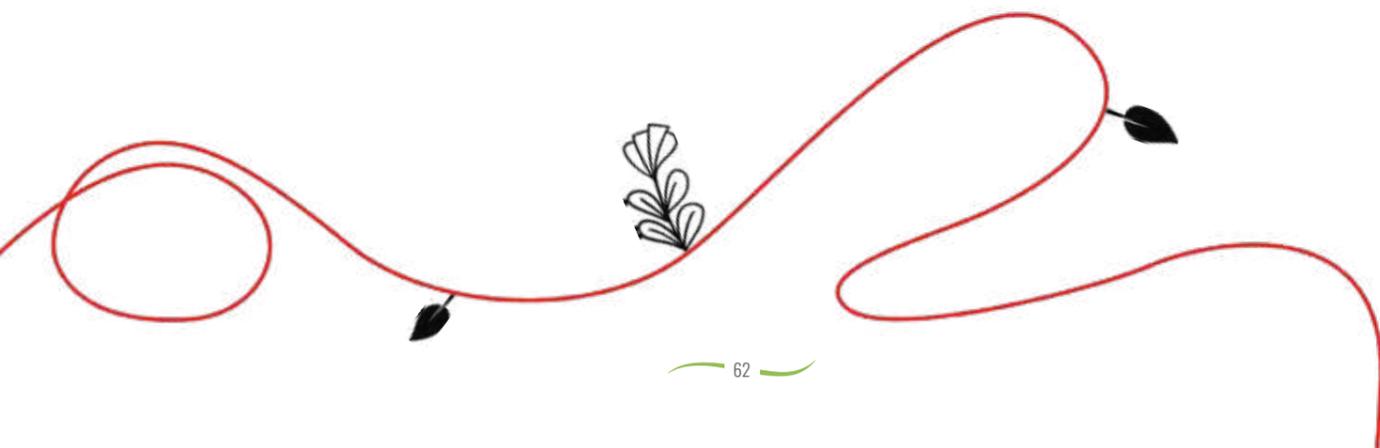
I materiali di scarto degli stabilimenti sono composti essenzialmente dalle acque utilizzate per il lavaggio delle bottiglie sulle linee di imbottigliamento e dagli scarti di materiale di imballo provenienti dal processo produttivo.

Le acque industriali di risulta dal lavaggio delle bottiglie in vetro di ritorno dal mercato, prima di essere conferite nell'ambiente, vengono depurate come previsto dalla legge 152/2006 attraverso un processo tecnologico che neutralizza e separa dall'acqua sedimenti rappresentati principalmente da residui di etichetta di carta.

Per ridurre ancor di più il carico di questi reflui, lo stabilimento di Riardo si è dotato di una **moderna apparecchiatura in grado di riciclare**, attraverso processi di filtrazione, le acque riutilizzate per i lavaggi delle bottiglie, in modo da poterle reimpiegare diverse volte per questo scopo prima di smaltirle definitivamente, riducendo così i consumi di acqua di processo.

Tutti i rifiuti solidi da scarti di materiali di imballo prodotti nello stabilimento vengono differenziati, compattati e spediti ad aziende che riutilizzano questi materiali per produzioni di manufatti.

Ad oggi, in questo modo, Ferrarelle SpA **ricicla mediamente oltre il 90% dei materiali che vengono scartati dal processo produttivo** (plastica, carta, alluminio, vetro, legno).



ECONOMIA CIRCOLARE

ECONOMIA CIRCOLARE: IL LEGAME CHE RITORNA

Il concetto di economia circolare risponde al desiderio di crescita sostenibile, nel quadro della pressione crescente a cui le attività umane sottopongono le risorse mondiali e l'ambiente.

Nei sistemi più avanzati, rappresenta la base di veri e propri modelli di produzione e consumo fondati su riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.

Di conseguenza, quel che normalmente si considerava *rifiuto* può essere trasformato in una risorsa.

Infatti, con l'idea della durata, del riutilizzo, della riparazione, della ricostruzione e del riciclaggio si possono progettare auto, computer, elettrodomestici, imballaggi e molti altri prodotti.

Al timone del passaggio verso un'economia circolare si trova il mondo delle imprese che hanno il compito di cogliere l'opportunità di prolungare la vita dei propri prodotti, trasformandoli in nuove soluzioni, ancora meno impattanti a livello ambientale.

Anche i consumatori e le istituzioni ricoprono un ruolo essenziale in questo importante processo: i primi attraverso scelte di acquisto sostenibili, le seconde tramite l'attuazione di provvedimenti volti a stimolare la domanda di prodotti e servizi più verdi, sostenendo le aziende sensibili nei confronti di queste tematiche.



RIFIUTI E REFLUI

	2017	2018	2019
Quantità di rifiuti prodotti (t)	3.784	4.301	8.855
Quantità rifiuti riciclati (t)	3.644	3.904	7.904
Quantità di rifiuti smaltiti (t)	140	397	951
Percentuale riciclata	96%	91%	89%
Acqua smaltita (mc)	1.103.043	567.945	650.248

PALLET A KM ZERO: IL SISTEMA DEL TOTAL PALLET MANAGEMENT

In collaborazione con l'azienda CHEP dal 2009 è attivo sul sito produttivo di Riardo il servizio TPM - Total Pallet Management, un impianto per lo smistamento, il controllo e la riparazione dei pallet, al fine di garantire che quelli danneggiati vengano riparati e immediatamente reintrodotti nella supply chain.

I pallet sono pronti all'uso senza essere trasportati al centro servizi e la condivisione degli spazi si inserisce pienamente nel concetto della sharing economy. **Questo contribuisce a ottimizzare i trasporti, ridurre il numero di mezzi sulle strade e salvaguardare l'ambiente.**

Nel 2014 il progetto è stato rafforzato attraverso un ampliamento del sito: da 2800 mq gli spazi dedicati al TPM sono passati a 5000 mq; inoltre l'azienda CHEP ha adottato una nuova linea automatizzata con 4 banchi di riparazione grazie alla quale sono notevolmente aumentati i volumi delle unità riparate e pronte per il riutilizzo.

Ad oggi, il nuovo sistema di lavoro consente di gestire fino a 2.000.000 di pallet all'anno.

L'utilizzo in Ferrarelle del servizio di **Total Pallet Management** rispetto al tradizionale interscambio dei pallet EPAL permette in un anno di realizzare **minori emissioni di CO₂ (-50,3%), minori consumi di legno (-71,4%) e minor quantità di rifiuti smaltiti in discarica (-76,5%)**.

L'INCENTIVAZIONE AL CORRETTO RICICLO DEL PET: IL SUPPORTO AL CONSORZIO CORIPET

Ferrarelle è tra i fondatori di Coripet, il consorzio volontario a livello nazionale tra riciclatori e produttori di acque minerali che ha come scopo l'ottimizzazione e la valorizzazione del ciclo di vita dei contenitori in PET (Polietilene Tereftalato) per liquidi alimentari.

All'interno di uno scenario nazionale in cui il riciclo della plastica è ormai stabile attorno al 35% e quello del PET al 40%, **Coripet nasce nell'ottica di pensare a nuove forme di raccolta, recupero e riciclo per portare questa quota a soglie più ampie.**

Le modalità con cui Coripet si prefigge di raggiungere l'obiettivo consortile si basano su due fattori critici di successo: un servizio aggiuntivo di raccolta degli imballaggi su superficie privata attraverso un contatto diretto con il consumatore ed un'organizzazione logistica che consenta l'avvio immediato a riciclo, senza ulteriori attività di selezione, le cui operazioni sono certificate in ogni fase del processo fin dalla raccolta, tenuto conto del reimpiego dell'imballaggio usato a fini alimentari.

Il Consorzio promuove una raccolta specializzata e di alta qualità dei contenitori per acqua minerale e bevande in PET con un'operazione a costo zero per il consumatore, mediante la restituzione dei medesimi nei punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata e il conseguente ottenimento di vantaggi promozionali sulla spesa.

CONSUMI IDRICI

In quanto produttore di acqua minerale, Ferrarelle è estremamente cosciente di quanto l'acqua sia un bene prezioso. Per questo l'impegno dell'azienda è quello di **limitare il più possibile i consumi idrici**, favorendo ovunque possibile il riutilizzo delle acque di processo e limitando gli sprechi.

Presso il sito di Riardo, parte delle acque di processo viene restituita alle acque superficiali, dopo un opportuno trattamento di depurazione all'interno dello stabilimento stesso. Anche l'impiego delle nuove linee produttive, che utilizzano macchine di ultima tecnologia ha consentito una riduzione dei consumi idrici, (oltre che di elettricità e di produzione di vapore).

I consumi idrici nel processo produttivo consistono in:

- lavaggio CIP relativo alla linea PET e linea Vetro (a seconda del formato considerato);
- lavaggio bottiglie di vetro;
- lavaggio rigenerazione filtri.

I consumi sono mostrati nella seguente tabella:

CONSUMI IDRICI	2017	2018	2019
Totale consumi idrici (mc)	442.813	361.896	524.644
Consumo specifico (mc/10.000 L prodotti) Stabilimenti di Riardo e Boario	4,77	4,01	4,99

L'aumento dei consumi del 2019 è dovuto in parte all'aggiunta di quelli relativi allo stabilimento di Prezenzano. Il consumo specifico, vale a dire quello dei mc di acqua in relazione ai litri prodotti, relativamente ai soli stabilimenti di Riardo e Boario, è nel 2019 in leggera crescita.

OLTRE IL PRESENTE, VERSO IL FUTURO

Il legame naturale di Ferrarelle con la sostenibilità ambientale è in continua evoluzione: anno dopo anno, l'azienda prosegue nella ricerca di soluzioni che possano contribuire alla tutela dell'ambiente. Rimane sempre fisso l'impegno nella riduzione delle emissioni di CO₂ e nella scelta di soluzioni che ledano il meno possibile la salute del nostro pianeta.

Ferrarelle va oltre, e si fa anche **portatore di un messaggio verso i consumatori**, li invita ad adottare comportamenti sostenibili. Infatti, l'azienda ha avviato di una serie di campagne di informazione sul riciclo. Come la campagna realizzata insieme a Discovery Italia per un mondo a **IMPATTO-1**, per togliere dall'ambiente più di quanto si immette e trasformare i rifiuti in risorse grazie al riciclo.

In particolare per quanto riguarda la plastica PET, dove l'azienda gioca un ruolo di primo piano grazie allo stabilimento di Prezenzano: **Ferrarelle parla in prima persona chiedendo di fare un uso corretto delle bottiglie esauste e di riciclarle per il nostro bene e quello del nostro pianeta.**





449

dipendenti
(+19,1% vs. 2017)

96%

dei dipendenti assunti
a tempo indeterminato

228,4 mila €

spesi per la sicurezza (+62,7% vs. 2017)

26,7 milioni di €

valore distribuito ai dipendenti (+12,0% vs. 2017)

4.629

ore di formazione



Partnership per la cultura
e la ricerca (FAI, Fondazione Feltrinelli,
Premio Malaparte, Fondazione Telethon)



SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Il legame con la comunità

Ferrarelle è legata alle persone con un rapporto che va oltre l'acqua: si interessa e partecipa attivamente agli aspetti più profondi e importanti della vita della collettività, con iniziative sociali e culturali. Promuove e sostiene progetti di ricerca scientifica e arricchimento intellettuale, contribuendo alla crescita socio-economica delle comunità in cui opera, a partire dai suoi collaborati fino al Paese nel suo complesso.



COMPOSIZIONE E CONSISTENZA

Nel 2019 sono 449 i dipendenti di Ferrarelle, in crescita di 35 persone rispetto al 2018. Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione del personale per genere nelle diverse sedi e stabilimenti, per categoria professionale e per fasce d'età.



DIPENDENTI PER STABILIMENTI E SEDI	2017			2018			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stabilimento di Riardo	152	5	157	149	5	154	152	4	156
Sede di Riardo	40	12	52	38	13	51	41	14	55
Stabilimento di Presenzano	4	0	4	22	2	24	51	3	54
Stabilimento di Boario	94	8	102	95	7	102	95	7	102
Sede di Milano	8	13	21	8	12	20	7	15	22
Rete vendita	29	12	41	44	19	63	45	15	60
TOTALE	327	50	377	356	58	414	391	58	449

CATEGORIE PROFESSIONALI	2017			2018			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	0	7	6	0	6	7	1	8
Quadri	21	5	26	21	4	25	22	3	25
Impiegati	86	38	124	106	46	152	109	46	155
Operai	213	7	220	223	8	231	253	8	261
TOTALE	327	50	377	356	58	414	391	58	449

FASCE D'ETÀ	2017			2018			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	9	4	13	17	8	25	43	6	49
30-50	171	34	208	186	38	224	187	40	227
>50	147	12	159	153	12	165	161	12	173
TOTALE	327	50	377	356	58	414	391	58	449

Per il 2019, la categoria dei dirigenti ha l'età media più elevata; la categoria degli operai ha l'anzianità aziendale media più elevata.

ETÀ E ANZIANITÀ AZIENDALE MEDIE	2017		2018		2019	
	Età media	Anzianità Media	Età media	Anzianità Media	Età media	Anzianità Media
Dirigenti	54	16	53	17	51	17
Quadri	45	13	46	15	48	14
Impiegati	44	15	43	12	43	12
Operai	49	22	49	21	46	19
MEDIA GENERALE	48	17	48	16	47	16

I laureati rappresentano, nel 2019, circa il 23,4% del personale, i diplomati circa il 45,2% mentre il restante 31,4% è rappresentato da coloro che hanno la licenza media.

TITOLO DI STUDIO	2017	2018	2019
Laurea	90	101	105
Diploma	148	172	212
Licenza media	139	141	132
TOTALE	372	414	449

Nel 2019 il 95,5 % dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2017			2018			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Campania	193	16	209	198	19	217	230	20	250
Lombardia	100	21	121	101	17	118	101	22	123
Altre Regioni	24	6	30	39	15	54	43	15	58
TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	317	43	360	338	51	389	374	57	431
Campania	3	1	4	11	1	12	14	1	15
Lombardia	2	0	2	2	2	4	1	0	1
Altre Regioni	5	6	11	5	4	9	2	0	2
TOTALE DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	10	7	17	18	7	25	17	1	18
TOTALE DIPENDENTI	327	50	377	356	58	414	391	58	449

LAVORATORI PART-TIME	2017			2018			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	4	4	0	4	4	0	4	4
Operai	0	2	2	0	2	2	0	2	2
TOTALE	0	6	6	0	6	6	0	6	6

ASSUNZIONI E CESSAZIONI

I tassi di assunzione 2019 sono calcolati come rapporto tra n. dipendenti al 31/12/2018 e assunti nel 2019.

ASSUNZIONI 2019	Campania		Lombardia		Altre Regioni		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
<30	73	1	6	5	1	-	80	6	86
tasso di assunzione	35%	5%	6%	27%	3%	-	23%	11%	21%
30-50	37	1	17	3	3	-	57	4	61
tasso di assunzione	18%	5%	17%	16%	7%	-	16%	7%	15%
>50	1	-	-	-	1	-	2	-	2
tasso di assunzione	1%	-	-	-	3%	-	1%	-	1%
TOTALE	111	2	23	8	5	-	139	10	149
tasso di assunzione	54%	10%	23%	43%	12%	-	39%	18%	36%

I tassi di assunzione 2018 sono calcolati come rapporto tra n. dipendenti al 31/12/2017 e assunti nel 2018.

ASSUNZIONI 2018	Campania		Lombardia		Altre Regioni		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
<30	43	1	10	3	3	2	56	6	62
tasso di assunzione	22%	6%	10%	15%	11%	17%	18%	12%	17%
30-50	38	3	15	3	15	9	68	15	83
tasso di assunzione	20%	18%	15%	15%	52%	75%	21%	30%	22%
>50	1	-	1	-	1	-	3	-	3
tasso di assunzione	1%	-	1%	-	4%	-	1%	-	1%
TOTALE	82	4	26	6	19	11	127	21	148
tasso di assunzione	42%	24%	26%	29%	66%	92%	39%	42%	40%

I tassi di cessazione 2019 sono calcolati come rapporto tra n. dipendenti al 31/12/2018 e cessati nel 2019.

CESSAZIONI 2019	Campania		Lombardia		Altre Regioni		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
<30	43	-	6	5	2	-	51	5	56
tasso di cessazione	21%	-	6%	27%	5%	-	15%	9%	14%
30-50	26	-	17	1	-	1	43	2	45
tasso di cessazione	13%	-	17%	6%	-	6%	13%	4%	11%
>50	6	1	1	-	1	-	8	1	9
tasso di cessazione	3%	5%	1%	-	3%	-	3%	2%	3%
TOTALE	75	1	24	6	3	1	102	8	110
tasso di cessazione	36%	5%	24%	32%	7%	6%	29%	14%	27%

I tassi di cessazione 2018 sono calcolati come rapporto tra n. dipendenti al 31/12/2017 e cessati nel 2018.

CESSAZIONI 2018	Campania		Lombardia		Altre Regioni		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
<30	36	-	8	1	-	1	44	2	46
tasso di cessazione	19%	-	8%	5%	-	9%	14%	4%	13%
30-50	27	1	15	7	3	4	45	12	57
tasso di cessazione	14%	6%	15%	34%	11%	34%	14%	24%	16%
>50	8	-	2	-	1	1	11	1	12
tasso di cessazione	5%	-	2%	-	4%	9%	4%	2%	4%
TOTALE	71	1	25	8	4	6	100	15	115
tasso di cessazione	37%	6%	25%	39%	14%	50%	31%	30%	31%

FORMAZIONE E SVILUPPO

L'impegno di Ferrarelle nei confronti dei propri dipendenti prevede attività di formazione per tutti i dipendenti del Gruppo, in modo che essi possano acquisire le competenze necessarie per svolgere il proprio ruolo e per mantenere aggiornato il proprio livello di professionalità.

Ogni anno viene elaborato un **piano di formazione e sviluppo in linea con le esigenze dell'azienda e dei propri dipendenti**; il processo è continuo in quanto organizzazione e persone sono sempre in evoluzione.

Nel 2019 sono state erogate complessivamente 4.629 ore di formazione.

Nella seguente tabella sono rappresentate le ore medie di formazione per genere e categoria d'impiego.

ORE DI FORMAZIONE	2017			2018			2019		
	Uomini	Donne	Media	Uomini	Donne	Media	Uomini	Donne	Media
Dirigenti	175	-	24,9	13	-	2,6	164	24	26,9
Quadri	352	108	17,7	369	72	21,1	333	80	19,7
Impiegati	1.391	696	16,8	1.611	430	16,6	857	417	15,7
Operai	6.690	449	32,5	4.463	113	20,8	2.691	44	12,9
Media Generale	26,3	25,1	26,2	20,3	12,3	19,2	14,2	15,3	14,4

ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA	2017	2018	2019
Informatica	176	165	112
Ambiente e Sicurezza	1.503	2.157	1.235
Tecnica	7.455	4.039	2.668
Manageriale	150	246	500
Lingue	576	462	114
TOTALE	9.860	7.069	4.629

Ferrarelle è impegnata nell'erogazione di piani di formazione del personale che si contraddistinguono da anni per la loro eterogeneità: vengono infatti strutturate **differenti tipologie di percorsi formativi** per sviluppare le competenze di tutti i dipendenti a seconda del ruolo ricoperto in azienda e dei fabbisogni legati al momento di business.

Nel 2019 è stato profuso grande impegno nell'organizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze di management per tutti i gestori di risorse. Sono state previste sessioni di teambuilding e la partecipazione di importanti testimonial.

Particolare attenzione è stata altresì rivolta all'informazione e alla formazione in materia di tutela della Privacy (GDPR), di Responsabilità Sociale d'Impresa ex D.lgs. 231/2001 e di salvaguardia della salute e sicurezza dei dipendenti a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale.

La spesa complessiva in formazione è passata da 94.542 euro nel 2018 a 71.655 euro nel 2019: a giocare un ruolo importante è stata sicuramente la formazione interna, utile a sviluppare e diffondere i valori dell'azienda.

Il sistema di Performance Management contribuisce all'allineamento tra obiettivi aziendali e performance dei dipendenti coinvolti. È previsto il riconoscimento di un bonus economico al raggiungimento di obiettivi annuali, aziendali e individuali, preventivamente definiti e condivisi.

Nel 2019 l'11,1% dei dipendenti è stato sottoposto alla valutazione delle performance.

Nella tabella seguente si riportano le percentuali per categoria.

% DIPENDENTI SOTTOPOSTI ALLA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	2017			2018			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
DIRIGENTI	71,4%	-	71,4%	50,0%	-	50,0%	71,4%	-	62,5%
QUADRI	52,4%	100,0%	61,5%	52,4%	100,0%	60,0%	50,0%	100,0%	60,0%
IMPIEGATI	17,4%	10,5%	15,3%	14,2%	8,7%	12,5%	20,2%	17,4%	19,4%

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Ferrarelle garantisce ai propri dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione delle loro prestazioni professionali, un ambiente sicuro e confortevole.

In particolare, si impegna a ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e dagli altri specifici atti normativi in materia, informando i propri dipendenti sul comportamento che l'azienda segue per:

- valutare i rischi;
- cercare di ridurre i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione del posto di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e di produzione, per tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso.

Dalla valutazione dei rischi e dalle periodiche riunioni sulla sicurezza prendono spunto le molteplici attività di prevenzione e protezione che vengono di volta in volta sviluppate.

Ferrarelle, consapevole dell'importanza di agire sui comportamenti e supportata dall'elevato livello tecnologico degli impianti, **si è concentrata, nell'organizzazione della sicurezza, sulla continua attività formativa, informativa e di coinvolgimento dei propri dipendenti.**

In base a questo orientamento è continuata nello stabilimento di Riardo la prassi della riunione mensile di sicurezza, cui partecipano tutti i responsabili dello stabilimento, che si aggiunge alla riunione annuale ufficiale, prevista dal D.L.gs. 81/08, che si tiene in tutti i siti della società. Visti i buoni risultati ottenuti a Riardo, tale prassi è stata estesa anche allo stabilimento di Boario con riunioni dedicate a cadenza bimestrale.

Gli indici di frequenza e gravità degli infortuni degli ultimi tre anni sono stati molto contenuti.

INFORTUNI	2017	2018	2019
Numero infortuni	5	4	6
Indice di frequenza infortuni (per milione di ore lavorate)	7,61	5,34	7,67
Indice di gravità infortuni (per mille ore lavorate)	0,23	0,26	0,10

La particolare attenzione di Ferrarelle nei confronti della sicurezza sul lavoro è testimoniata dal fatto che l'azienda monitora anche i near miss o quasi incidenti senza conseguenze, nati da situazioni indesiderate e impreviste che avrebbero potuto determinare rischio per le persone; ciò al fine di raccogliere e analizzare informazioni utili per identificare preventivamente le possibili soluzioni.

Non si sono inoltre mai verificati casi di malattia professionale.

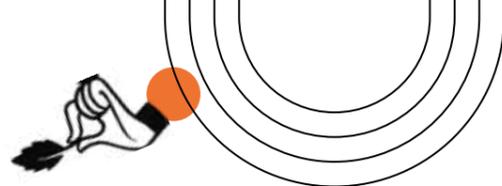
Molto basso nel triennio anche il tasso di assenteismo calcolato come giorni totali di assenza sul totale delle giornate lavorabili.

ASSENTEISMO	2017	2018	2019
Tasso di assenteismo	5,73	5,73	4,85

Ferrarelle ogni anno inoltre sostiene spese e investimenti per mantenere e migliorare il livello di sicurezza dei propri impianti e delle attrezzature.

	2017	2018	2019
Investimenti	394.500	Dato mancante	Dato mancante
Spese	140.384	211.996	228.403
<i>indumenti da lavoro</i>	49.077	72.510	77.610
<i>sorveglianza sanitaria</i>	43.682	44.291	50.763
<i>manutenzioni sicurezza</i>	15.325	43.096	59.585
<i>verifiche di legge</i>	32.300	52.100	40.445





WELFARE AZIENDALE

Per quanto riguarda gli interventi sul piano della conciliazione vita lavorativa e privata, l'azienda ha attivato i seguenti strumenti:

- nel secondo semestre 2017 è stato strutturato e comunicato il progetto **Smart Working** che è diventato operativo dal 1° gennaio 2018 e ha interessato, in via sperimentale, le sedi di Riardo e Milano;
- in caso di lavoratrici che hanno usufruito di **congedi parentali**, l'azienda predisporrà, in funzione delle mansioni svolte, adeguate iniziative formative e/o di affiancamento al fine di un più agevole reinserimento nelle ordinarie attività lavorative;
- sono operativi **contratti di lavoro part-time sia stabili sia temporanei**. Ogni richiesta viene attentamente valutata cercando di trovare la soluzione tecnico-organizzativa che consenta, laddove possibile, di aderire alla richiesta. In aggiunta, in tale ambito gestionale, sono favorite eventuali richieste di part-time provenienti da dipendenti genitori fino ai tre anni di vita del figlio;
- nelle sedi amministrativa e commerciale è in vigore una **flessibilità di orario** che consente al dipendente di gestire, in autonomia, l'ingresso e di conseguenza l'uscita, all'interno di un determinato range di orario giornaliero.

Per i Quadri e i Dirigenti sono state istituite, grazie a regolamento aziendale, polizze sanitarie e vita che prevedono condizioni migliorative rispetto a quelle definite dal CCNL di categoria.

- Nel luglio 2019 è stato siglato un **contratto integrativo aziendale a livello nazionale** che introduce la possibilità per ogni dipendente, di convertire parte del Premio di Partecipazione ai risultati maturato, in servizi di Welfare, quali forme di sostegno al reddito di carattere sociale, solidale e mutualistico.

Inoltre nello stesso accordo integrativo è stata introdotta la possibilità, per ogni dipendente, di donare giorni di ferie a favore di lavoratori che siano nella necessità di prestare assistenza a figli, genitori e coniuge affetti da patologie gravi (Art 2 del DM 278/2000).

CONGEDO PARENTALE	2017		2018		2019	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Numero di dipendenti aventi diritto al congedo parentale	327	50	356	58	391	58
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	3	5	4	4	0	3
Numero totale di dipendenti a cui, dopo il congedo parentale, spetta il ritorno al lavoro nel periodo di riferimento	3	4	4	4	0	1
Numero totale di dipendenti che hanno fatto ritorno al lavoro dopo il congedo parentale	3	5	4	5	0	1
Numero di dipendenti tornati al lavoro alla fine del congedo parentale e ancora impiegati dodici mesi dopo il rientro	3	5	4	4	0	1
Tasso di rientro al lavoro³	100%	80%	100%	100%	0%	100%

³Tasso di rientro al lavoro = Numero dipendenti suddiviso per genere che sono ritornati al lavoro dal congedo parentale/Numero dipendenti suddiviso per genere che dovevano tornare al lavoro dopo il congedo parentale x 100.

RELAZIONI SINDACALI

Le relazioni sindacali di Ferrarelle sono improntate a **rapporti consolidati tra azienda e Organizzazioni Sindacali** che si esprimono a vari livelli a seconda dell'ambito territoriale.

L'estensione nazionale della Società prevede relazioni con le OO.SS. Nazionali, Provinciali e con le Rappresentanze Sindacali Unitarie che si sviluppano, oltre che per territorio, a seconda dell'argomento trattato. A livello nazionale con cadenza semestrale Azienda e Organizzazioni sindacali nazionali e territoriali si incontrano per discutere degli aspetti legati alle stesse relazioni sindacali e altri connessi alla vita dei lavoratori in azienda come formazione, occupazione, organizzazione, pari opportunità e andamenti.

Le OO.SS. presenti in Azienda nei vari siti sono FLAI-CGIL, FAI-CISL, UILA-UIL e UILTEC. Su un totale di 449 dipendenti, gli iscritti sono 204 (il 45,43%), maggiormente concentrati negli stabilimenti di imbottigliamento di acqua minerale.



IL LEGAME COL BENESSERE: "TU AL MEGLIO"

È la filosofia alla base del brand Vitasnella, che accomuna tutte le sue consumatrici e i suoi consumatori sotto la stessa idea di benessere. Da qualche anno Acqua Vitasnella ha abbracciato il concetto di "tu al meglio", proprio per allontanarsi da stereotipi o immagini aspirazionali ma per stimolare ognuno di noi nella costruzione di un proprio modello di bellezza e di benessere. Collegato a questo concetto è stata sviluppata una vera e propria piattaforma di interazione dedicata a tutti i consumatori di Acqua Vitasnella e che porta lo stesso nome del programma, tualmeglio.com.

Uno spazio utile per confrontarsi con la community Vitasnella, ma soprattutto per raggiungere il meglio di sé seguendo i consigli che vengono postati sul social wall e che permettono a tutti i membri di interagire tra loro. Inoltre, "tu al meglio" coincide anche con il programma di loyalty del brand che permette di vincere ogni giorno premi e servizi. Con "tu al meglio", Vitasnella ha compiuto un'evoluzione che lo ha portato da produttore di benessere fisico, grazie all'azione sinergica della sua acqua che aiuta il corpo ad eliminare le tossine in eccesso, a promotore di un benessere integrato, che affianca concretamente tutte quelle persone che vogliono diventare le migliori amiche di se stesse.



UN LEGAME CHE SI ESPANDE: CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY



La partnership con il FAI nasce nel 2010 con il progetto di valorizzazione del Parco Sorgenti Ferrarelle di Riardo, una preziosa collaborazione che ha portato al restauro conservativo della Masseria, alla messa a dimora di colture storiche e all'istituzione dell'azienda agricola biologica Masseria delle Sorgenti. Oggi Ferrarelle è l'acqua ufficiale delle Giornate FAI e collabora nell'ambito di progetti di sensibilizzazione e educational.



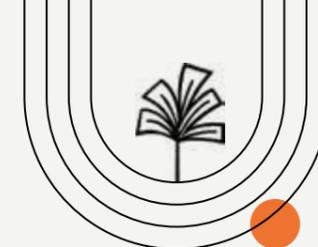
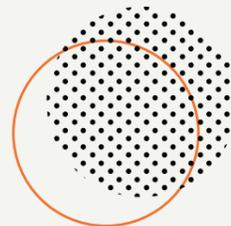
La partnership con il Teatro alla Scala, vanto artistico e culturale tutto italiano, avviata nel 2007, è nata da una forte condivisione di valori, in primis la passione per l'eccellenza del Made in Italy, che ha contribuito a forgiare l'identità dell'azienda nel ritorno all'italianità.



Ferrarelle supporta la Call for Practices: Smart & Sustainable Communities che la Fondazione Feltrinelli lancia tra le attività dell'Osservatorio su Idee e Pratiche per un Futuro Sostenibile, con l'obiettivo di raccogliere e valorizzare le buone pratiche che applicano i principi dello sviluppo sostenibile alla gestione delle risorse e del territorio.



Insieme a Slow Food Italia e Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Ferrarelle ha ideato Pizza Culture, il primo corso di perfezionamento che mira a fornire una formazione completa in Scienza, Cultura e Management della Pizza.



E PARTNERSHIP ISTITUZIONALI



Ferrarelle sostiene il Premio Malaparte, uno dei più importanti riconoscimenti letterari italiani per le personalità internazionali, nato nel 1983 per iniziativa dello scrittore Alberto Moravia e di Graziella Lonardi Buontempo. Il premio, riportato in vita nel 2012 proprio grazie al supporto di Ferrarelle, unico sponsor, ha negli ultimi anni coinvolto scrittori del calibro di Karl Ove Knausgård, Elizabeth Strout, Han Kang, Richard Ford, Colm Tóibín e Amin Maalouf.



Ferrarelle è partner della Bologna Business School per investire nella formazione degli studenti dell'MBA Food&Wine, il futuro dell'imprenditoria alimentare italiana allo stato effervescente.



Dal 2011 il legame con Fondazione Telethon si traduce in supporto concreto, lungo tutto l'anno, alle numerose iniziative di raccolta fondi per la ricerca sulle malattie genetiche rare, tra cui la maratona Walk of Life e al TIGEM, l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina di Pozzuoli, punto di riferimento internazionale per la ricerca scientifica di base.



Nell'ambito della partnership con FOQUS Fondazione Quartieri Spagnoli onlus, progetto di rigenerazione urbana nei Quartieri Spagnoli di Napoli, che promuove istruzione, nuova occupazione e insediamento di nuove imprese, Ferrarelle sostiene il centro ARGO che favorisce l'inserimento di bambini e ragazzi con disabilità nel mondo della scuola e del lavoro e la loro autonomia nella gestione del tempo libero.



FLUIDE E LIBERE COME L'ACQUA SONO LE NOSTRE RISORSE UMANE NEL LORO ESSERE PERSONE E PROFESSIONISTI

Acqua e persone sono entrambi *fonti* di vita per la nostra azienda. Questo è il motivo per cui ci prendiamo cura delle fonti così come dei nostri colleghi mirando ad uno sviluppo sostenibile del business così come della vita professionale di ognuno.

Come per l'acqua, difendiamo la loro unicità, la vitalità, la diversità e la sostenibilità delle condizioni lavorative.

Tra le iniziative che costantemente portiamo avanti a sostegno di tali valori ci sono le attività di sviluppo e di valorizzazione delle competenze e delle professionalità, che nel 2020 si concretizzano nell'organizzazione di un percorso di sviluppo delle competenze di Account Management ideato ed organizzato da Ferrarelle in partnership con SDA Bocconi per il personale appartenente alla forza vendite.

Il percorso ha l'obiettivo di rafforzare le competenze di gestione strategica dei clienti in contesti di mercato sempre più variabili e complessi, rafforzando, oltre alle competenze tecniche di KeyAccount analysis, planning e forecasting, anche le competenze trasversali di comunicazione, negoziazione e gestione della relazione.

Le giornate formative si caratterizzano per l'alternanza di momenti di lezione frontale e momenti di *action learning*, con la realizzazione di esercitazioni individuali e di gruppo.

Il percorso si conclude con una giornata di follow-up dedicata alla presentazione dei lavori di gruppo svolti durante il periodo del corso ed alla condivisione di informazioni, idee, intuizioni, visioni, obiettivi e azioni di miglioramento per il futuro.

Adriano Tartaglia

Responsabile Gestione Risorse Umane



UN LEGAME NATURALE CON LE BELLEZZE ARTISTICHE DEL TERRITORIO

Un valore che ispira da sempre Ferrarelle nel suo operato è sicuramente quello di valorizzare il legame con il proprio territorio, attraverso gesti concreti.

Proprio il 9 maggio del 2019 Ferrarelle ha reso possibile la restituzione della storica Fontana del Belvedere a Capodimonte. Grazie a un restauro accurato è stato possibile riportare alla luce gli spettacolari giochi d'acqua, oltre che restituire una porzione di paesaggio unica nel suo genere.

Dal 2017, inoltre, Ferrarelle si è impegnata per sostenere il restauro conservativo del portone ligneo di Palazzo Diomede Carafa, sito in via San Biagio dei Librai. Il prezioso portone ligneo ha attraversato intatto quasi 5 secoli e questo intervento permette di apprezzare i particolari decorativi delle dodici formelle in essenza di leccio e delle strutture portanti in rovere e castagno, oltre che recuperare tracce del colore originario.

Ma Napoli non rimane l'unico sito di interesse culturale per l'azienda, che ha concretizzato il suo impegno anche a Caserta, nel simbolo di questa città, la sua Reggia.

Dal 2018, infatti, Ferrarelle, insieme ad altre aziende del territorio, si è impegnata per garantire la manutenzione di piazza Carlo di Borbone: rasatura e pulizia del prato, sagomatura delle siepi e un nuovo impianto di irrigazione garantiscono un'immagine curata e valorizzata.

Dal 2019 Ferrarelle, inoltre, ha sostenuto l'intervento di scavo al Duomo di Amalfi che ha permesso di riportare alla luce un importante sistema di sepoltura medievale. Le operazioni di restauro dei beni, realizzati in accordo con le Sovrintendenze rappresentano degli interventi particolarmente efficaci per un prodotto di uso quotidiano come l'acqua minerale, che in questo modo sostiene il patrimonio pubblico e condiviso.



Fontana di Capo di Monte

210,4 milioni di €
valore economico generato: (+14,7% vs. 2017)

196,4 milioni di €
il valore economico distribuito agli stakeholder (+ 14,1% vs. 2017)

73%

della spesa verso
fornitori principali



Selezione dei fornitori in funzione
del rispetto dell'ambiente

80%

della spesa realizzata con 99 fornitori
su un totale di 1.496

28

fornitori abituali sono dotati
di un Bilancio di Sostenibilità



SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Il legame che crea valore

Oltre alla salvaguardia dell'ambiente e alla ricchezza culturale e sociale della comunità, Ferrarelle si impegna a garantire prodotti e servizi di qualità per clienti e consumatori. Inoltre, una realtà interconnessa come Ferrarelle non può prescindere dal principio di una equilibrata distribuzione del valore economico generato dalle proprie attività. Un valore che viene restituito ai diversi stakeholder che, con legami diretti o indiretti, hanno contribuito a crearlo.



LA CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE

L'analisi del valore economico generato e distribuito evidenzia il flusso di risorse prodotte da Ferrarelle e indirizzate ai propri Dipendenti, Fornitori, Azionisti, Finanziatori, Pubblica Amministrazione e Collettività, nonché quelle trattenute dall'azienda per autofinanziarsi.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (€)	2017	2018	2019
Valore economico generato dall'azienda	183.539.264	191.179.145	210.443.843
Valore economico distribuito dall'azienda	172.122.078	194.979.718	196.455.668
Fornitori	138.495.330	161.532.329	166.873.314
Remunerazione dipendenti	23.819.938	25.509.846	26.683.038
Remunerazione azionisti	4.500.000	4.500.000	1.000.000
Remunerazione Pubblica Amministrazione	3.415.596	2.471.041	722.004
Liberalità esterne e sponsorizzazioni	1.407.676	674.887	932.854
Remunerazione finanziatori	483.539	291.615	244.458
Valore economico trattenuto dall'azienda	11.417.186	-3.800.57	13.988.175

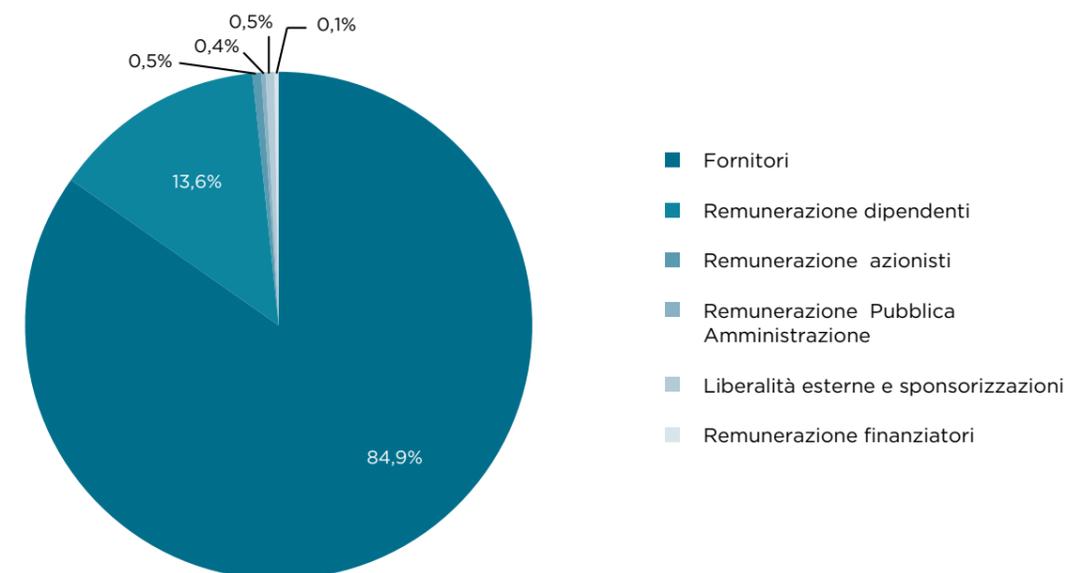
Il **valore generato** da Ferrarelle nel 2019 è pari a **210,4 milioni di euro in crescita (+10,1%)** rispetto al 2018. Ciò è dovuto principalmente al fatto che i ricavi hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente del 9,5% passando da 187,0 milioni di euro a 204,8.

Il **valore economico distribuito agli stakeholder** è stato nel 2019 pari a **196,5 milioni di euro**, + 0,8 % rispetto al 2018. Tale valore è così ripartito:

- 166,9 milioni di euro ai **fornitori di beni e servizi** necessari per la produzione;
- 26,7 milioni di euro ai **dipendenti**. Tale valore è cresciuto del 4,6% rispetto al 2018 anche per effetto dell'aumento del 8,5% dell'organico aziendale complessivo;
- 1,0 milioni di euro agli **azionisti**;

- 722 mila euro alla **Pubblica Amministrazione** per imposte e tasse versate;
- 934 mila euro alla **collettività** grazie a donazioni, contributi ad associazioni e attività di sponsorizzazione;
- 244 mila euro ai **finanziatori** ossia oneri finanziari agli Istituti di credito.

2019 - VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



Il **valore economico trattenuto dall'azienda** è definito come differenza tra valore generato e distribuito. Nel 2019 è stato pari a 13,9 milioni di euro ed in esso sono contenuti gli accantonamenti alla riserva rischi, alla riserva straordinaria, agli ammortamenti e le variazioni di magazzino.



CLIENTI: QUALITÀ E CUSTOMER SATISFACTION

Al fine di accrescere la soddisfazione dei propri clienti, Ferrarelle ha deciso di sviluppare e attuare un **Sistema di Gestione per la Qualità** organizzato per processi e basato sul miglioramento continuo. L'azienda ha anche sviluppato un **Sistema di Gestione della Tracciabilità dei prodotti e della rin-tracciabilità di filiera**, per garantire la soddisfazione e la sicurezza alimentare del consumatore. Poiché condividono alcuni principi di base, i sistemi di gestione Qualità, Ambiente e Rintracciabilità sono stati integrati.

POLITICA DELLA QUALITÀ

Le persone, i consumatori e i clienti, valutano con sempre maggiore attenzione i prodotti e ne confrontano qualità, servizi e benefici più che in passato, giudicando continuamente le aziende produttrici e determinandone la reputazione.

Sulla base di ciò che la società Ferrarelle è stata, è, fa e farà, i Clienti decideranno di sceglierla assicurando in tal modo l'esistenza dell'impresa e la continuazione del suo lavoro. E i Clienti devono scegliere Ferrarelle su basi chiare, trasparenti, oggettive e perché riconoscono in essa un concetto unico: la differenza.

Un valore indiscutibile di successo, costruito dall'azienda con l'efficienza e l'efficacia dei suoi servizi, la qualità e la sicurezza dei suoi prodotti, l'attenzione e il rispetto verso il territorio, ma soprattutto con l'**innovazione**: la capacità non solo di cogliere in anticipo i bisogni in continua evoluzione e le correlate diverse esigenze dei consumatori, ma l'attitudine a tradurli in prodotti di assoluta qualità.

È secondo queste linee guida con cui la società Ferrarelle, da sempre con le proprie acque minerali, e oggi con i prodotti biologici, le bevande analcoliche in acqua minerale e il cioccolato, continua a credere e investire in molteplici e articolate **attività di valorizzazione dei propri marchi e dei propri siti**, sempre in stretto e armonioso legame con il contesto territoriale.

Approfondimento

LA QUALITÀ AL CENTRO DI OGNI NOSTRO LEGAME

Per noi di Ferrarelle la qualità è un valore. Ma non è solo questo: fa parte della nostra natura, e pertanto la viviamo anche come un indirizzo, una direzione lungo la quale costruire il nostro percorso. È l'elemento che lega le nostre attività, e di conseguenza ha ricadute in tutto ciò che facciamo.

A partire dai nostri prodotti, naturalmente: questi vengono sottoposti a rigorosi e attenti controlli, oltre che innumerevoli certificazioni di qualità e sicurezza alimentare che vengono aggiornate e rinnovate ogni anno. Anche questo è un risultato della qualità, di quella di tutto il processo, a cominciare dalla materia prima, sia essa l'acqua minerale, il cacao o il PET riciclato. E che prosegue durante la lavorazione, dove ci impegniamo con attenzione verso la sostenibilità e la riduzione degli sprechi.

Infine, la qualità più importante è quella delle nostre persone, le loro capacità, il loro impegno, per le quali vogliamo creare le migliori condizioni di crescita e soddisfazione lavorativa e personale. Da qui nasce un legame fortissimo, quello fra le persone e la loro azienda, un elemento sul quale costruire e sul quale abbiamo costruito un percorso riconoscibile di identità.

Anche i percorsi di crescita delle nostre persone sono per noi percorsi di qualità: consideriamo, infatti, il nostro potenziale umano proprio come un vivaio di talenti, che coltiviamo e sosteniamo in progetti focalizzati allo sviluppo professionale.

In fondo, l'identità è essa stessa una qualità, perché è l'elemento che ci caratterizza.

PROCESSI RELATIVI AL CLIENTE

I processi relativi ai clienti riguardano i distributori e i consumatori finali.

Il contatto con il distributore avviene attraverso la rete vendite, che acquisisce tutte le informazioni necessarie alla sua identificazione, e che inoltra poi al Customer Service.

Al fine di soddisfare in modo efficace i requisiti richiesti dal cliente, l'organizzazione si impegna nella loro individuazione e nella ricerca di azioni e comportamenti atti a soddisfare al meglio le aspettative relative ai propri prodotti e servizi.

La ricerca dei requisiti, infatti, non è limitata alle caratteristiche fisiche organolettiche e funzionali del prodotto venduto, ma è estesa anche al soddisfacimento delle richieste implicite, quali attività e tempi di consegna, nonché al rispetto dei requisiti previsti dalle vigenti normative nazionali ed internazionali in materia.

La qualità dei prodotti commercializzati dalla società Ferrarelle, si appoggia su **solidi pilastri che permettono alla società stessa di presentare alimenti di eccellenza** nella loro categoria, assolutamente sicuri per il consumo, funzionali per il benessere dell'organismo.

Controlli su prodotti e processi, anche affidati a laboratori esterni altamente qualificati, stabiliti attraverso una preliminare, meticolosa ed attenta valutazione dei rischi, eccellenti proprietà di naturalezza, di purezza all'origine, di composizione delle proprie acque minerali, comprovate anche da autorevoli studi nutrizionali, medici, geologici, sanciscono in modo ampio ed oggettivo la conformità alle normative di legge.



Il riesame dei requisiti viene effettuato prima dell'accettazione del singolo ordine o alla formalizzazione di un preventivo al cliente; **coinvolge in genere l'area vendite, il Customer Service, il marketing e la qualità**, quest'ultima nei casi in cui i requisiti del prodotto vengano modificati. In tal caso, l'azienda assicura che la relativa documentazione sia aggiornata e disponibile, e che il personale coinvolto e i clienti ne siano adeguatamente informati.

I requisiti dei prodotti sono comunicati a clienti e consumatori attraverso:

- il **catalogo prodotti**, corredato da foto e messo a disposizione dei venditori, dove, per ogni marchio, sono riportati la gamma e i formati commerciali disponibili alla vendita;
- il **Customer Service**, che gestisce anche ordini e consegne e recepisce le informazioni di ritorno dal cliente, comprese le eventuali segnalazioni di insoddisfazione sui prodotti;
- le **informazioni indicate in etichetta**, con le caratteristiche del prodotto e le modalità per comunicare con l'azienda;
- il **Servizio Consumatori**, espletato all'interno dell'azienda con personale dipendente, che riceve e gestisce ogni richiesta e necessità di assistenza sui prodotti, pervenuta da consumatori e clienti.

Nel 2019, ha ricevuto 3.979 contatti (6.451 nel 2018), rappresentati nella seguente tabella.

	2017	2018	2019
Numero reclami	715	844	841
Indicatore Reclami da consumatori (n° reclami /1.000.000 pz. venduti)	0,55	0,66	0,64
Indicatore Reclami da clienti (n° reclami /1.000.000 pz. venduti)	0,35	0,41	0,39
Segnalazioni generiche di insoddisfazione	118	173	184
Casi gestiti con ritiro di campioni per analisi	95	96	166
Informazioni per acquisto prodotto	196	239	199
Richieste di informazioni tecnico-scientifiche	3.452	2.130	1.696
Informazioni promozionali	1.870	3.304	1.258
Relazioni scritte inviate	235	441	168
Richieste di contatto commerciale	63	48	73

I dati evidenziano un mantenimento della numerica nel triennio considerato degli indicatori in tabella, nonostante l'aumento progressivo in questi anni della complessità del mix di vendita che ha portato all'incremento di formati e al lancio di nuovi prodotti, fattori questi che normalmente incidono in misura sostanziale sui dati.

SUPPLY CHAIN

Ferrarelle considera il processo di gestione della Supply Chain un fattore critico di successo per il proprio business. **Una gestione strategica degli acquisti presuppone una visione allargata del processo**, lungo tutta la catena del valore, dalla definizione delle specifiche di prodotto e servizio al delivery.

Nel 2019, il numero di fornitori è di 1.436 per una spesa complessiva di 151.167.767 milioni di euro; di questa più dell'80% realizzata con 99 fornitori. **L'82 % della spesa inoltre ricade su aziende italiane.**

FORNITORI E SPESA	2017	2018	2019
Numero di fornitori	1342	1377	1436
Totale spesa (Euro) di cui:	147.530.106	153.827.439	151.167.767
% Italia	82%	78%	82%
% Estero	18%	22%	18%

Per il 2019 di seguito il dettaglio dei 69 fornitori principali corrispondenti ad un fatturato complessivo di 110 milioni di euro suddivisi per tipologia di fornitura.

Per il 2018 di seguito il dettaglio dei 58 fornitori principali corrispondenti ad un fatturato complessivo di 110 milioni di euro suddivisi per tipologia di fornitura.

TIPOLOGIA DI FORNITURE (€)	2017	2018	2019
Materie prime	47.242	56.166	55.910
Servizi	32.413	35.094	38.174
Trasporti	17.479	15.138	15.193
Impianti	13.863	4.538	1.715

Tra i principali fornitori di Ferrarelle, **28 sono dotati di un Bilancio di Sostenibilità.**

PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO

Il processo di approvvigionamento viene gestito attraverso un'apposita procedura che indica regole e norme per la gestione degli impegni e degli acquisti dell'azienda, in modo da garantire che prodotti e servizi acquisiti siano conformi ai requisiti richiesti. Tale conformità è assicurata dal **processo di omologazione** cui sono sottoposti e dai controlli in accettazione sui materiali, la cui estensione e tipologia varia in base agli effetti che i materiali acquistati hanno sul processo di produzione e sul prodotto finito.

Periodicamente vengono condotte presso i fornitori delle **visite di valutazione** per verificare le loro capacità produttive e la conformità delle attività svolte rispetto alla normativa vigente.

La qualità dei materiali approvvigionati viene costantemente monitorata tramite indicatori definiti nella procedura di acquisto che permettono di confrontare i fornitori di uno stesso materiale e valutare la qualità delle forniture in base alla gravità di eventuali non conformità riscontrate.

Tale analisi consente a fine anno di rivalutare ogni fornitore in base alla qualità dei materiali forniti e ai risultati degli audit effettuati, di pianificare l'**attività di auditing** da condurre e valutare la conferma o eliminazione dalla lista fornitori omologati.

In caso di servizi affidati all'esterno, sono previsti opportuni capitolati e la *Procedura per la sicurezza e la difesa dell'ambiente e della qualità dei lavori in appalto*, al fine di garantire il rispetto degli impegni in materia di qualità e ambiente che Ferrarelle si è data.

SELEZIONE DEI FORNITORI

Correttezza, professionalità, efficienza, serietà e affidabilità costituiscono la base sulla quale Ferrarelle instaura i rapporti con i fornitori, la cui scelta viene operata in funzione di valutazioni basate su elementi di riferimento oggettivo.

Ferrarelle assicura pari opportunità alle aziende fornitrici in possesso dei requisiti richiesti. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze dell'azienda, nonché della sua integrità, solidità e del rispetto dell'ambiente.

Con l'intento di favorire l'adeguamento dell'offerta dei fornitori a tali standard, Ferrarelle si impegna a non abusare del potere contrattuale per imporre condizioni eccessivamente gravose. Con riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, Ferrarelle si impegna ad una fattiva collaborazione con ciascun fornitore in merito alla realizzazione di lavori per conto della Società e alle relative misure di prevenzione e protezione.

Con i fornitori di Paesi definiti *a rischio* (es. terrorismo, ecc.) da organizzazioni riconosciute sono introdotte specifiche clausole contrattuali aventi a oggetto specifici obblighi di carattere sociale da parte del fornitore (es. la garanzia del rispetto dei diritti fondamentali della persona, la tutela del lavoro minorile, ecc.) nonché la possibilità di porre in essere specifiche attività di controllo sulle unità produttive e/o sedi dell'impresa fornitrice.

VALUTAZIONE DEL FORNITORI

La performance di fornitura è valutata attraverso l'**analisi di vari parametri** espressi dal tasso di servizio del fornitore un indicatore fondato su:

- rispetto dei tempi di consegna richiesti e attuati dal fornitore;
- rispetto di quantità e tipologia dei materiale ordinati;
- conformità dei materiali ai requisiti espressi dalle specifiche tecniche di riferimento, allegate al contratto commerciale;
- capacità e flessibilità nei casi di urgenza.

Per quanto riguarda i servizi di logistica, Ferrarelle **monitora costantemente l'efficacia del servizio di consegna dei prodotti finiti e la soddisfazione del cliente destinatario attraverso specifici indicatori** che, oltre a consentirne le immediate azioni di intervento e correzione, permettono la valutazione continua e finale del circuito di programmazione delle produzioni industriali, la prenotazione degli ordini di acquisto, la rapidità delle operazioni di carico e l'efficacia di consegna delle società di trasporti. Tali indicatori sono:

- % degli ordini perfetti sul totale ordini emessi. Eventuali riscontri di incongruenze tecniche/amministrative in fase di redazione o errori di trasmissione degli ordini dalla forza vendite alla supply chain, necessitano degli opportuni interventi di correzione e reinserimento nel sistema;
- % delle consegne prodotte efficaci sulle consegne totali eseguite. Vengono valutate e monitorate tutte le consegne, per verificare se eseguite nei tempi prefissati, in coerenza con le istruzioni impartite dal cliente e le modalità logistiche aziendali.

Ferrarelle è sempre disponibile alla ricerca di soluzioni amichevoli ai problemi che dovessero insorgere con i propri fornitori. È peraltro fatto obbligo ai dipendenti di segnalare tempestivamente alle funzioni competenti eventuali problemi di rilievo insorti, al fine di consentire l'adozione delle misure volta per volta più opportune.



VERSO IL FUTURO, UN LEGAME CHE VA OLTRE



Chiudo con orgoglio questa terza edizione del nostro bilancio di sostenibilità,

uno strumento che abbiamo iniziato a realizzare molto prima che la sostenibilità diventasse un argomento topico della comunicazione d'impresa. **Uno strumento che ho sempre ritenuto strategico** per valorizzare internamente, esternamente e in contesti istituzionali il grande impegno dell'azienda sulla CSR e la sostenibilità ambientale.

Oggi, con questo bilancio siamo andati oltre: aprire il dialogo sul nostro impegno anche verso chi ogni giorno sceglie i nostri prodotti. Il valore dei contenuti rimarrà intatto, vogliamo solo dargli una diffusione più vasta, **con una modalità di racconto che può arrivare a tutti**. Con uno strumento particolare: saranno le nostre bottiglie a parlare direttamente con chi le utilizza ogni giorno, per spiegare concretamente, attraverso dati ed evidenze di contenuti multimediali il nostro percorso sostenibile e veicolare messaggi di sensibilizzazione.

Un nuovo legame, quindi. O meglio una nuova forma, grazie alla tecnologia e alle potenzialità della Realtà Aumentata.

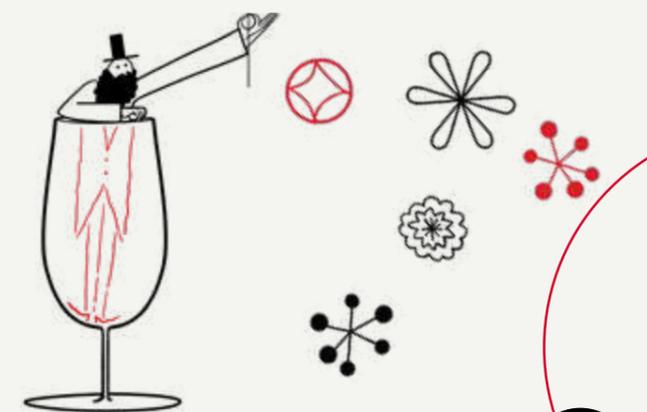
Proprio nel 2020 abbiamo imparato che **la tecnologia può essere uno strumento fortissimo** per la costruzione e l'evolversi delle relazioni.



Partiamo da qui, dai concetti semplici che sono alla base dei nostri valori, per **arricchire e stringere il legame che abbiamo con le persone**, per aggiornare in tempo quasi reale sulle misure che l'azienda adotta in termini di sostenibilità, sull'impatto territoriale e sociale.

Questa novità è anch'essa una declinazione del nostro concept *un legame naturale*. Mai come in questo periodo il legame con i brand è forte, fortissimo e la società ci chiede un impegno, sempre più forte per la collettività. In questo contesto siamo felici di portare le evidenze di quanto costruito e tracciare una parte di percorso futuro, che tenga conto del passato ma che abbia la **spinta a grandi innovazioni e cambiamenti**. Pronti ad andare oltre, verso nuovi legami.

Michele Pontecorvo Ricciardi
Vicepresidente Ferrarelle SpA



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2019 di Ferrarelle SpA, terza edizione, è stato redatto secondo i **GRI Sustainability Reporting Standards** del Global Reporting Initiative, utilizzando l'opzione di reporting *in accordance - core*.

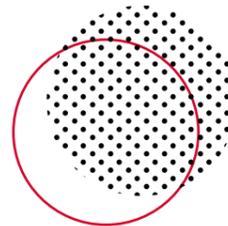
Per la definizione dei contenuti del documento sono stati applicati i principi di materialità, inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza. A garanzia della qualità della rendicontazione si sono seguiti i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, chiarezza, tempestività e affidabilità.

I dati economici, qualitativi e quantitativi, fanno diretto riferimento al Bilancio d'esercizio 2019, mentre l'accuratezza dei dati ambientali, di salute e sicurezza e sulla qualità della gestione deriva dall'esistenza di sistemi di gestione certificati (in particolare ISO 14001 e ISO 9001. I dati sociali sono prevalentemente estratti dai sistemi operativi dell'azienda. I dati frutto di stima sono esplicitamente indicati. I fattori di conversione per il calcolo delle emissioni di GHG sono quelli definiti da: Scope 1 - Coefficienti utilizzati per le emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (dati per il calcolo delle emissioni dal 1 Gennaio 2017 al 31 Dicembre 2019); Scope 2 - ISPRA (2020) Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei.

Nella tabella seguente, si è provveduto, per facilitarne il confronto ad incrociare gli aspetti definiti dai GRI Standards e i temi materiali individuati dall'azienda, con il relativo perimetro, evidenziando, per quest'ultimo, eventuali limitazioni nella rendicontazione.

TEMI MATERIALI PER FERRARELLE	ASPETTO MATERIALE GRI STANDARDS	PERIMETRO DELL'ASPETTO		LIMITAZIONI DI RENDICONTAZIONE SUL PERIMETRO	
		INTERNO	ESTERNO	INTERNO	ESTERNO
TUTELA ACQUE MINERALI E BIODIVERSITÀ	Biodiversità	Gruppo	Comunità locali	-	-
CONSUMI MATERIE PRIME	Materiali	Gruppo	-	Stab. Riardo, Boario e Presenzano	-
IMPATTI AMBIENTALI DEI PRODOTTI	Attività, brand prodotti e servizi; Conformità ambientale	Gruppo	-	-	-
CONSUMI ENERGETICI	Energia	Gruppo	Fornitori	Stab. Riardo, Boario e Presenzano	non esteso ai fornitori
GESTIONE DEI RIFIUTI E REFLUI	Acque reflue e rifiuti	Gruppo	-	Stab. Riardo, Boario e Presenzano	-
SOSTANZE PERICOLOSE	Emissioni	Gruppo	-	Stab. Riardo, Boario e Presenzano	-
EMISSIONI DI GAS SERRA	Emissioni	Gruppo	Fornitori	Stab. Riardo, Boario e Presenzano	parzialmente esteso ai fornitori
CONSUMI DI ACQUA INDUSTRIALE	Acqua	Gruppo	-	Stab. Riardo, Boario e Presenzano	-
INNOVAZIONE DI PROCESSO	Strategia	Gruppo	-	Stab. Riardo, Boario e Presenzano	-
CUSTOMER SATISFACTION	Coinvolgimento dei portatori di interesse	Gruppo	-	-	-

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO	Attività, brand prodotti e servizi; Etica e integrità	Gruppo	-	-	-
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO	Performance economica	Gruppo	-	-	-
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	Salute e sicurezza dei consumatori; Marketing ed etichettatura; Privacy dei consumatori; Conformità socio-economica	Gruppo	-	-	-
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo	Fornitori	-	non esteso ai fornitori
FORMAZIONE E SVILUPPO	Istruzione e formazione	Gruppo	-	-	-
PARI OPPORTUNITÀ	Diversità e pari opportunità; Non discriminazione	Gruppo	-	-	-
ATTENZIONE ALLE COMUNITÀ LOCALI	Comunità locali	Gruppo	Comunità locali	-	-
ANTI-CORRUZIONE	Etica e integrità; Anticorruzione	Gruppo	-	-	-
WELFARE AZIENDALE	Occupazione	Gruppo	-	-	-
OTTIMIZZAZIONE DEI TRASPORTI	Emissioni	Gruppo	-	-	-
SOSTENIBILITÀ DELLA SUPPLY CHAIN	Supply Chain; Valutazione ambientale dei fornitori; Valutazione sociale dei fornitori	Gruppo	Fornitori	-	parzialmente esteso ai fornitori



GRI CONTENT INDEX

INFORMAZIONI GENERALI	Pagina/Risposta diretta	Eventuali omissioni e motivi dell'omissione
1. PROFILO ORGANIZZATIVO		
102-1	Nome dell'organizzazione	copertina
102-2	Attività, brand, prodotti e servizi	p.12-13-14-16
102-3	Luogo della sede principale	p.10
102-4	Luogo delle attività	p.10
102-5	Proprietà e forma giuridica	p.10
102-6	Mercati serviti	p.10
102-7	Dimensione dell'organizzazione	p.10
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	p.70-71
102-9	Catena di fornitura	p.98
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	pp.8; 28-29; 56-57
102-11	Principio di precauzionale	pp.20-22; 42-44
102-12	Iniziative esterne	pp.34-36; 40
102-13	Adesioni ad associazioni	pp. 45; 59; 84-85
2. STRATEGIA		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	pp.6-7; 54-55; 102-103
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	pp.32-33
3. ETICA E INTEGRITÀ		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	p.11
102-17	Meccanismi per avere suggerimenti e consulenze su questioni etiche	pp.22-23
4. GOVERNANCE		
102-18	Struttura della governance	p.20
102-19	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	p.24
102-20	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	p.30
102-22	Composizione del massimo organo di governo	p.21
102-23		
5. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	p.38
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	p.81
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	p.38
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	p.30
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	pp.32-33
6. PRATICHE DI RENDICONTAZIONE		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	p.10
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	p.104-105
102-47	Elenco dei temi materiali	p.32-33
102-48	Revisione delle informazioni	p. 104. Ricalcolo delle emissioni di CO ₂ e (scope 2) relative al 2017
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Avviato lo stabilimento di Presenzano
102-50	Periodo di rendicontazione	biennio 2018-2019

102-51	Data del report più recente	2017
102-52	Periodicità della rendicontazione	biennale
102-53	Contatti per richiedere informazioni sul report	p.115
102-54	Dichiarazioni sulla rendicontazione in conformità ai i GRI Standards	p.104
102-55	Indice dei contenuti GRI	pp.106-110
102-56	Assurance esterna	p.111

INFORMAZIONI SPECIFICHE	Pagina/Risposta diretta	Eventuali omissioni e motivi
ECONOMICHE		

PERFORMANCE ECONOMICHE

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p.31
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp.33;34
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	pp.92-93

POLITICHE DI APPROVVIGIONAMENTO

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33;105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp-96-97
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p.100
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	p.98

ANTICORRUZIONE

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33;105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.20-21
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p.22
205-3	Episodi di corruzione e azioni intraprese	p.22

AMBIENTALI

MATERIALI

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 104
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.56-57
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p.42; 56
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	pp.56-57

ENERGIA

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 104
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.42; 46-47
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Valutazione delle modalità di gestione pp.42 (ISO 14001 - riesame della direzione)

301-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	pp.46-47
301-3	Intensità energetica	p.47

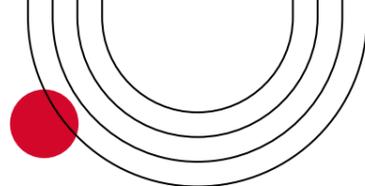
ACQUA

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 104
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.42-66
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Valutazione delle modalità di gestione pp.42 (ISO 14001 - riesame della direzione)

303-1	Prelievo idrico per fonte	p.66
-------	---------------------------	------

BIODIVERSITÀ		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.41-43
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp.41-43
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	pp.43-45
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	pp.43-45
304-3	Habitat protetti o ripristinati	pp.44-45
EMISSIONI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.42; 50-51
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp.30-31; 105
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	p.50
305-2	Emissioni indirette di GHG (Scopo 2)	p.50
305-3	Intensità delle emissioni di GHG	p.51
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p.50
SCARICI IDRICI E RIFIUTI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.42; 62; 65; 66
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p.42 (ISO 14001 - riesame della direzione)
306-1	Acqua scaricata per qualità e destinazione	p.66
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	p. 62
		A completa copertura dell'indicatore manca il dettaglio sulla tipologia di rifiuti
COMPLIANCE AMBIENTALE		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.42; 50-51
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp.32-33; 104
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Nel corso del 2018 3e 2019 non si sono verificate non conformità con leggi e normative in materia ambientale
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.99-100
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p.99-100
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	p.99-100
		Non sono attualmente disponibili informazioni di dettaglio relative al numero di nuovi fornitori selezionati con criteri ambientali. Ferrarelle si impegnerà a raccogliere i dati necessari alla copertura completa dell'indicatore
SOCIALE		
OCCUPAZIONE		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p.80
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp.80
401-1	Nuove assunzioni e tasso di turnover	pp.74-75

401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	p.80
401-3	Congedo parentale	p.80
RELAZIONI INDUSTRIALI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p.81
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p.81
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p.81
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operative	L'azienda applica quanto previsto dal CCNL
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.42; 50-51
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp.32-22; 105
403-1	Rappresentanza dei lavoratori nei comitati formali per la salute e la sicurezza, composto da rappresentanti della direzione e dei lavoratori	p.78
403-2	Tipologie di infortuni e tassi di infortunio, malattie professionali, giorni persi e assenteismo e numero di incidenti mortali legati al lavoro	pp.78-79
FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p.76-77
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p.76-77
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	p.76-77
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	p.76-77
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	p.77
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p.80
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p.23
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	p.22
COMUNITA' LOCALI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p.32
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp.30; 31; 32
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	p.84; 85; 88
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.98-100
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp.99-100
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	pp.99-100
		Non sono attualmente disponibili informazioni di dettaglio relative al numero di nuovi fornitori sottoposti a valutazione con l'utilizzo di criteri sociali. Ferrarelle si impegnerà a raccogliere i dati necessari alla copertura completa dell'indicatore
SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 104
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp. 24-25; 94-97
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp. 24-25; 94-97



416-1	Analisi (assessment) degli impatti su salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	p.96-97. L'azienda effettua tale tipologia di valutazione su tutti i prodotti per garantire la sicurezza alimentare.
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	Non si sono verificati casi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti
MARKETING ED ETICHETTATURA		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp.31-33; 105
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp.96-97
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp.96-97
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Le informazioni relative all'origine, alle caratteristiche del prodotto e allo smaltimento del packaging sono contenute sull'etichetta di tutti i prodotti
417-3	Casi di non conformità riguardanti le attività di	Non si sono verificati casi di non conformità riguardanti le attività di marketing
PRIVACY DEI CLIENTI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp. 94-97
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp. 94-97
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp. 94-97
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Non si sono verificati reclami relativi a violazioni della privacy e la perdita di dati dei consumatori



Obiettivo della Verifica

RINA Services S.p.A. è stata incaricata dall'Organizzazione "Ferrarelle SpA", con sede legale in Via Porta Pinciana, 4 – 00187 Roma, di eseguire la verifica indipendente del Rapporto di Sostenibilità "Bilancio di Sostenibilità 2019", relativo all'anno 2019, per conformità ai principi di rendicontazione contenuti all'interno delle linee guida GRI del *Global Reporting Initiative*, opzione "Core".

Metodologia

RINA ha effettuato la verifica tramite:

- un esame documentale della documentazione predisposta dall'Organizzazione
- un esame del flusso d'informazioni che ha generato i dati riportati tramite evidenze fornite dall'Organizzazione;
- la preparazione del presente rapporto di verifica e l'emissione di una dichiarazione di verifica sulla verifica della provenienza e verificabilità dei dati, delle fonti e del processo attraverso cui è stato redatto il "Bilancio di Sostenibilità 2019", dell'Organizzazione.

Opinione di Verifica

La verifica del processo di elaborazione ha messo in luce una corretta gestione dei dati, anche grazie alla presenza di sistemi di certificazione pre-esistenti, migliorabile in futuro in considerazione del carattere di novità che questo tipo di rendicontazione costituisce per Ferrarelle SpA.

La verifica a campione dei contenuti riportati nel Rapporto di Sostenibilità "Bilancio di Sostenibilità 2019" ne ha evidenziato in generale la completezza, la chiarezza, l'attendibilità e la rintracciabilità delle fonti.

Sulla base del lavoro svolto, delle evidenze raccolte e delle valutazioni condotte dai propri tecnici, RINA Services S.p.A. può affermare che il Rapporto di Sostenibilità "Bilancio di Sostenibilità 2019" dell'Organizzazione "Ferrarelle SpA" è conforme ai principi di rendicontazione contenuti all'interno delle linee guida GRI del *Global Reporting Initiative*, opzione "Core".

Dichiarazione di indipendenza, imparzialità e competenza

RINA Services S.p.A. è la società di RINA che fornisce i servizi di classificazione, certificazione, collaudo e ispezione per garantire l'eccellenza alle organizzazioni dei settori navale, ambiente ed energia, infrastrutture, trasporti e logistica, qualità e sicurezza, agroalimentare.

In qualità di organismo di terza parte e indipendente, RINA Services S.p.A. offre i propri servizi nel pieno rispetto dei principi di etica professionale, indipendenza, imparzialità e competenza.

Genova, 11 dicembre 2020

Laura Severino
Head of Certification Innovation &
Sustainability

RINA Services S.p.A.

CODACONS

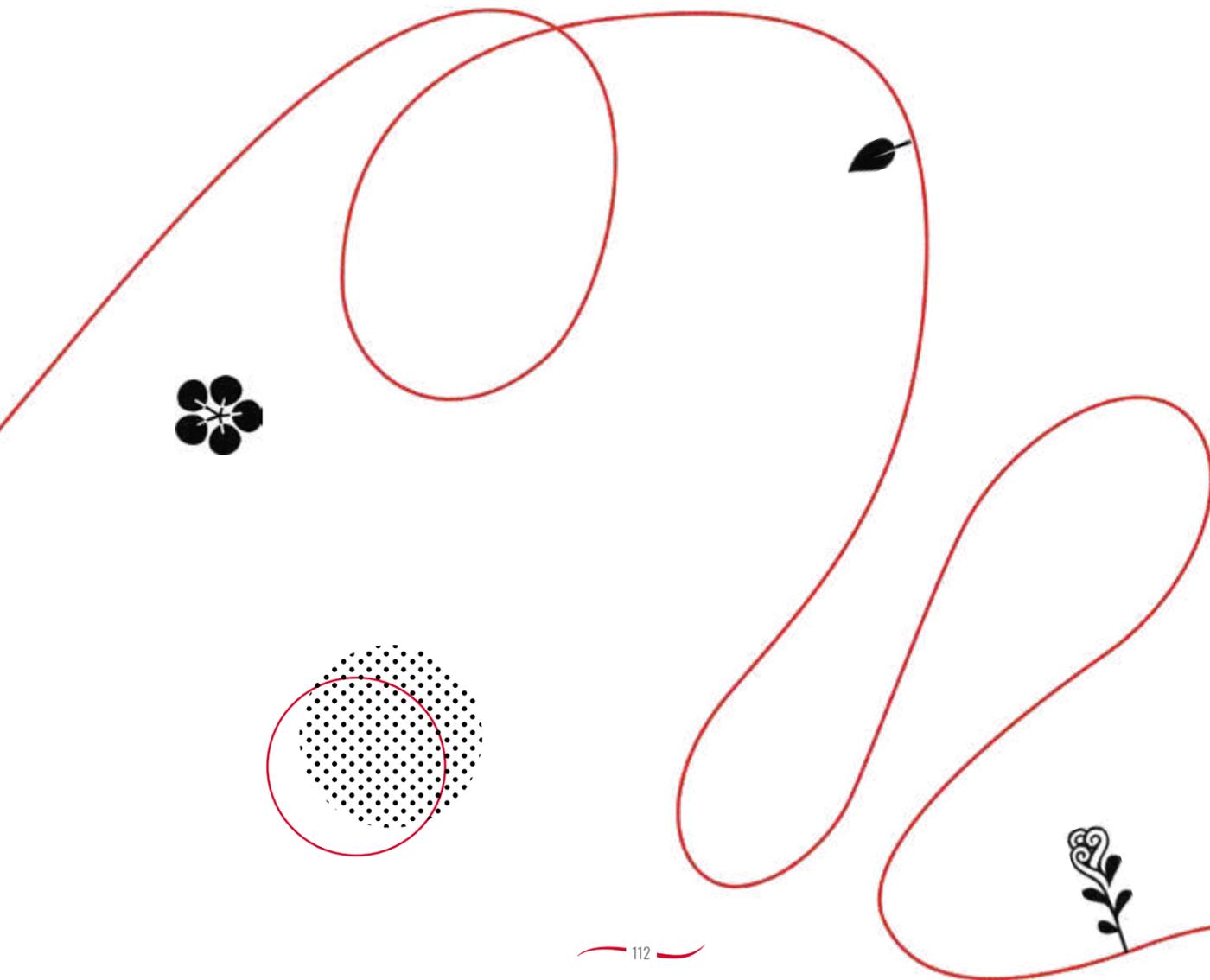
LETTERA AL CONSUMATORE

Dal Bilancio di Sostenibilità Ferrarelle **Un legame naturale** ConsumerLab ha estratto la Lettera al Consumatore.

La Lettera infatti ha valorizzato detto Bilancio offrendo una fonte primaria di informazioni con cui stimolare il dialogo con i Consumatori orientandoli su temi positivi e costruttivi. Obiettivo di fondo è rendere concreta e diretta la partecipazione dei Consumatori per la corretta ed efficace affermazione della Sostenibilità come matrice dello sviluppo.

Ferrarelle prosegue pertanto il percorso già avviato con il Bilancio 2015; i Consumatori hanno apprezzato l'accessibilità, l'immediatezza e la semplicità del Bilancio come narrato dalla Lettera ricevuta.

Per questo motivo il Bilancio di Sostenibilità di Ferrarelle è stato inserito nell'Index Future Respect 2020 che raccoglie i bilanci più apprezzati dai Consumatori





Per informazioni sulla Sostenibilità di Ferrarelle SpA rivolgersi a:

Ferrarelle SpA
Via Ripamonti, 101 - 20141 Milano O2 574608
bilancio.sostenibilita@ferrarelle.it

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il contributo e il coordinamento del Comitato Interno per la sostenibilità.

CONSULENZA METODOLOGICA E DI RENDICONTAZIONE

Studio Badalotti per il Bilancio Sociale S.r.l.

COORDINAMENTO EDITORIALE

Havas PR Milan

ILLUSTRAZIONI

Simone Massoni

WÖA CREATIVE COMPANY

Contenuti in realtà aumentata

FOTOGRAFIE

Roberto Salomone

Questo volume è stato stampato su carta Favini - Shiro Tree Free.

La carta Shiro Tree Free è realizzata con fibre provenienti da piante annuali come bambù, linters di cotone e bagassa (ricavata dalla frantumazione della canna da zucchero). È completamente biodegradabile e riciclabile. Non contenendo cellulosa di albero, non necessita di certificazioni FSC.

www.ferrarelle.it

 Ferrarelle_{spa}



 Ferrarelle_{spa}